

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 28 giugno 2011

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

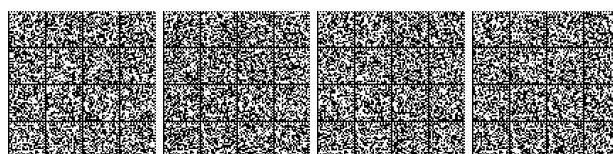
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
VIA PRINCIPE UMBERTO 4, 00185 ROMA

N. 159

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 29 aprile 2011.

Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione delle relazioni sul Bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e sul Rendiconto dell'esercizio 2010 e questionari allegati. (Deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 2/AUT/2011/INPR).





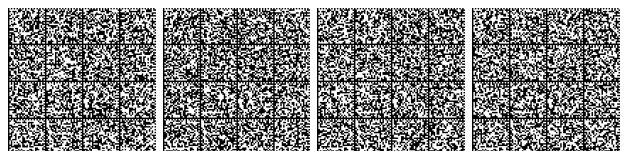
S O M M A R I O

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 29 aprile 2011.

Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione delle relazioni sul Bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e sul Rendiconto dell'esercizio 2010 e questionari allegati. (Deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 2/AUT/2011/INPR). (11A07963).

	Pag.	1
LINEE GUIDA	»	3
QUESTIONARIO PER LE PROVINCE SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2011	»	6
QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2011	»	25
QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2011	»	45
QUESTIONARIO PER LE PROVINCE SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2010	»	63
QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2010.	»	98
QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2010.	»	133





DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 29 aprile 2011.

Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione delle relazioni sul Bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e sul Rendiconto dell'esercizio 2010 e questionari allegati. (Deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 2/AUT/2011/INPR).

LA CORTE DEI CONTI

Nell'adunanza del 29 aprile 2011;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006);

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e modificato dalle stesse con le deliberazioni n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e dal Consiglio di Presidenza con la deliberazione n. 229 del 19 giugno 2008;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15;

Vista la nota prot. 825/AUT/A91/P del 12 aprile 2011, con la quale il Presidente della Corte ha convocato la Sezione delle Autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, Presidente di Sezione Giuseppe Salvatore Larosa

Delibera

di approvare l'unito documento, che è parte integrante della presente deliberazione, riguardante le linee guida ed i criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione di distinte relazioni sul bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e sul rendiconto dell'esercizio 2010 ed i questionari allegati (questionari per le province; questionari per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti; questionari per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti).

Le Sezioni regionali di controllo provvederanno a trasmettere agli enti interessati la presente deliberazione ed i questionari allegati, per la specificazione dei conseguenti adempimenti, in particolare fissando un termine.

Le Sezioni di controllo con sede nelle Regioni e Province a statuto speciale, se ne ricorra l'esigenza, integreranno con istruzioni che tengano conto delle peculiarità della disciplina legislativa locale.

Roma, 29 aprile 2011

Il Presidente: GIAMPAOLINO

Il relatore: LAROSA

Depositata in segreteria il 9 giugno 2011





Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266".- Bilancio di previsione 2011. Rendiconto della gestione 2010.

I controlli sui bilanci e rendiconti degli enti locali previsti dall'art. 1 commi 166 e seguenti della legge finanziaria per il 2006 costituiscono strumenti di attuazione della legge n. 131 del 2003, consentendo una diffusione generalizzata delle verifiche sul ciclo di bilancio, senza discostarsi dal quadro di un controllo di carattere collaborativo, compatibile con l'autonomia degli enti, costituzionalmente tutelata.

Il ruolo affidato a questi controlli nasce dalla necessità di porre strumenti per assicurare che le misure per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica posti dalla legge di stabilità e dalle altre norme di coordinamento finanziario vengano effettivamente messe in atto da parte degli enti di autonomia territoriale.

Le disposizioni per il coordinamento finanziario sono infatti espressamente motivate da esigenze di tutela dell'unità economica della Repubblica e di coordinamento della finanza pubblica. Ne consegue che la nozione di gravi irregolarità dovrebbe riguardare questioni strettamente finanziarie e contabili e di rilievo tale da mettere in forse l'equilibrio di bilancio e da non consentire all'Ente di concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali della finanza pubblica.

Le misure adottate per coinvolgere gli enti nel raggiungimento degli obiettivi generali di finanza pubblica vengono poste al fine di assicurare il rispetto del quadro delle compatibilità generali poste dall'Unione europea e rappresentano misure per la tutela dell'unità economica della Repubblica e per il coordinamento della finanza pubblica. Per questo motivo, un rilievo particolare assume l'intervento di questi controlli che sono di supporto alla realizzazione di manovre fondate principalmente sulla riduzione della spesa attraverso la verifica del rispetto dei complessi adempimenti imposti. Tale verifica può essere efficacemente svolta solo attraverso controlli che agiscano all'interno del singolo ente. Attraverso un rapporto diretto con gli organi di controllo interno, finalizzato a svolgere accertamenti generalizzati in ordine al rispetto delle norme contabili poste a garanzia degli equilibri di bilancio è possibile raggiungere le finalità assegnate dalle norme.

Come in passato, le presenti linee guida costituiscono un aggiornamento delle precedenti e tengono conto delle novità normative introdotte e dei suggerimenti, soprattutto di semplificazione, proposti dalle Sezioni regionali di controllo e scaturiti dalla consolidata esperienza applicativa.

Nel 2011 le linee guida approvate dalla Corte dei conti presentano rilevanti novità ed altre ne preannunciano. In primo luogo per la prima volta sono state elaborate contemporaneamente per il bilancio di previsione 2011 ed il rendiconto 2010. Far coincidere il momento delle valutazioni sul preventivo 2011 e sul rendiconto 2010, può



portare vantaggi operativi e far emergere eventuali incongruenze. L'esame congiunto dei due documenti può, infatti, contribuire ad individuare con maggior precisione nessi e criticità della gestione di ciascun ente, avendo riferimento ad un ciclo di gestione compiuto ed alla programmazione di quello successivo, operando opportuni confronti.

Resta ferma la necessità di serrare i tempi per l'esame della relazione sul bilancio di previsione, in quanto è indispensabile individuare, proporre, discutere ed attuare, entro l'esercizio finanziario, i necessari correttivi alle previsioni.

Una possibile semplificazione, da rimettere al prossimo esercizio potrà aversi concentrando l'attività di revisione sul rendiconto, in modo da conseguire una notevole riduzione dei dati richiesti e delle risposte, non riportando nei questionari sul bilancio di previsione dati storici desumibili dalla rendicontazione

Nella stesura dei questionari si è tenuto conto di difficoltà applicative riscontrate al fine di eliminarle o ridurle. E' stato anche considerato l'obiettivo di semplificazione, eliminando richieste o non proponendone nuove, nonché quello della chiarezza, definendo con maggior cura gli aspetti di ciascun dato. Essenziale al riguardo si è dimostrato il contributo degli esperti di cui la Corte si avvale, per espressa previsione normativa.

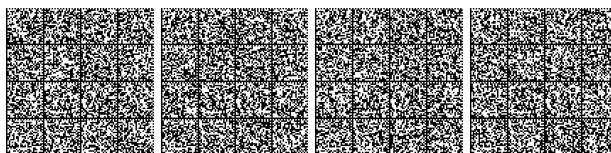
Una esigenza di semplificazione è stata ricorrentemente rappresentata dalle Associazioni degli enti locali territoriali, diretta ad acquisire, direttamente da parte della Corte, dati contabili già trasmessi dagli enti a Ministeri in esecuzione di specifici obblighi di legge (dati sul patto di stabilità, sul personale, sui certificati di bilancio e di rendiconto).

Per operare in tal senso è necessario trovare soluzioni – e già si profilano – ai problemi concernenti la provenienza del dato, che per la Corte è quello verificato dal revisore ed incluso nella sua relazione; la configurazione del dato (con le specificazioni, aggiunte o depurazioni di volta in volta indicate) che gli conferisce significatività e trova espressione nello schema unitario di richiesta.

E' stata anche avvertita l'esigenza di redigere in prosieguo note metodologiche, concepite come documento di ausilio interpretativo per le Sezioni Regionali di controllo che agevolino la lettura e l'interpretazione, tendenzialmente uniforme, dei questionari.

Le note potranno in prospettiva produrre anche l'effetto di rendere più agevole la compilazione dei questionari, riducendo lo sforzo interpretativo.

Un maggior coinvolgimento delle associazioni rappresentative degli enti nella fase preparatoria delle linee guida, sinora riservato all'esame degli schemi dei principali documenti predisposti potrebbe contribuire ad una condivisione più ampia dell'attività di verifica. Anche in vista del progressivo avvio del nuovo quadro normativo riguardante il federalismo fiscale l'osservazione e la verifica delle attività connesse all'attuazione delle linee guida, che segnali inconvenienti e proponga soluzioni, potrebbe risultare di ausilio, ferma rimanendo la qualità di controllore esterno e neutrale del mondo delle Autonomie



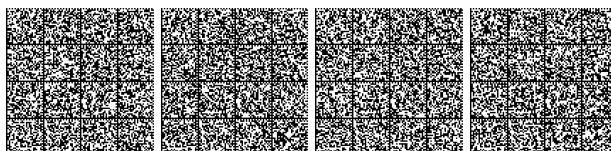
territoriali riconosciuta alla Corte dei conti dall'art. 100 della Costituzione e dalla legge applicativa 5 giugno 2003, n. 131 (c.d. legge La Loggia).

Un ulteriore strumento di supporto alla operatività del sistema di controllo è costituito dalla informatizzazione dei questionari degli Enti Locali (S.I.Qu.E.L.) che, sin dalla applicazione dei questionari ora approvati, sarà messo a disposizione delle Sezioni regionali di controllo e degli organi di revisione contabile.

Tale sistema informatico costituirà l'unico strumento a disposizione degli organi di revisione contabile degli enti locali per trasmettere alle Sezioni regionali di controllo i dati di bilancio.

Il sistema, una volta ricevuto il questionario, esegue una serie di controlli di congruenza sui dati inseriti che sono di supporto alle attività istruttorie delle Sezioni di controllo.

Le presenti linee guida sono costituite da distinti questionari per il bilancio di previsione 2011 e per il rendiconto 2010. I questionari, sia che riguardino il preventivo o il rendiconto, sono a loro volta distinti, come negli anni precedenti, con riferimento a tre categorie di destinatari: Province; Comuni con più di 5.000 abitanti; Comuni fino a 5.000 abitanti, non soggetti alla disciplina del patto di stabilità interno, per i quali il documento presenta forma semplificata.



QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. legge finanziaria per il 2006) dell'organo di revisione contabile della Provincia di

Abitanti alla data del 31/12/2009:

Bilancio di previsione 2011

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Posta elettronica _____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2011 e sull'eventuale variazione:

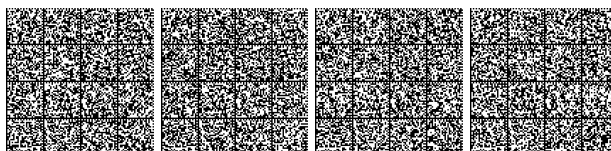
verbale n. _____ del _____

verbale n. _____ del _____

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2011 e dell'eventuale variazione:

delibera n. _____ del _____

delibera n. _____ del _____



SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2011 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni adottate dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2011 e del pluriennale 2011-2013 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla sezione seconda, punto 1)

SI NO

3) Il taglio ai trasferimenti erariali disposto per gli anni 2011 e 2012 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata garantendo comunque che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI NO

4) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione risulta il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013? (vedi prospetto della sezione seconda, punto 6)

(Bilancio di previsione 2011) SI NO

(Bilancio pluriennale per gli anni 2012-2013) SI NO

5) L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di mancato rispetto del Patto, l'Ente:

5a) ha tenuto conto, nelle previsioni per il 2011, delle conseguenti sanzioni?

SI NO

6) Sono state rispettate nelle previsioni 2011 e pluriennali i limiti di spesa disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010 (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 1.7)

SI NO

7) Nel triennio 2011-2013, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, il ricorso all'indebitamento rispetta i limiti previsti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 2 comma 39 del D.L. n. 225/2010, convertito in L. n. 10 del 26/02/2011?

SI NO



8) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 4)

SI NO

9) L'Ente, nel corso del 2010, ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento?

SI NO

10) L'Ente prevede di utilizzare lo strumento del leasing immobiliare?

SI NO

11) L'Ente nel corso del 2011 prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del leasing immobiliare *in costruendo*?

SI NO

12) L'Ente prevede di utilizzare lo strumento del lease-back?

SI NO

13) L'Ente ha in essere e/o in programma operazioni di 'project financing'?

SI NO

13a) Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

14) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

SI NO

14a) In caso di risposta positiva alla domanda n. 14, l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del punto 5, Sezione seconda)

SI NO

15) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2010 che prevedano il ripiano esteso a più esercizi?

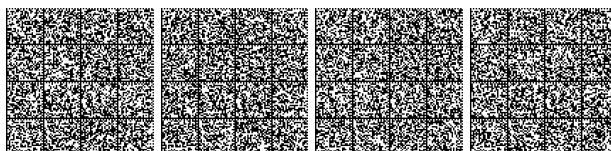
SI NO

15a) In caso di risposta positiva, sono previsti stanziamenti da imputare ai bilanci 2011, 2012 e 2013?

SI NO

16) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio e altre passività potenziali probabili?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE



17) L'Ente ha portato a termine le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art.3, comma 27 e ss. della legge 244/2007?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

18) Nelle previsioni di bilancio 2011, la spesa per il personale è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2010, ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 296/2006, come modificato dall'art.14, comma 7, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010?

SI NO

19) L'Ente per il 2011 ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

SI NO

in caso di risposta positiva:

19a) L'Ente ha previsto il congelamento dei posti e la rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007?

SI NO

19b) L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

SI NO

20) Il Consiglio dell'Ente ha approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) come modificato dall'art.46, comma 2 del d.l. 112/2008?

SI NO

21) L'Ente ha indicato nel bilancio di previsione il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione provvedendo all'iscrizione dei relativi stanziamenti?

SI NO

22) L'Ente ha beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione?

SI NO

22a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari seguendo la procedura di cui all'art. 58 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008?

SI NO



Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO		
2	SI	NO		
3	SI	NO		
4	SI	NO	SI	NO
5	SI	NO	Non ricorre la fattispecie	
5.a)	SI	NO		
6	SI	NO		
7	SI	NO		
8	SI	NO		
9	SI	NO		
10	SI	NO		
11	SI	NO		
12	SI	NO		
13	SI	NO		
13.a)	SI in conto esercizio	SI in conto capitale	NO	
14	SI	NO		
14.a)	SI	NO		
15	SI	NO		
15.a)	SI	NO		
16	SI	NO	Non ricorre la fattispecie	

17	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
18	SI	NO	
19	SI	NO	
19.a)	SI	NO	
19.b)	SI	NO	
20	SI	NO	
21	SI	NO	
22	SI	NO	
22.a)	SI	NO	



SEZIONE SECONDA**ATTENZIONE:**

- nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi;

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

E' stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2010?

SI NO

(nel caso in cui il rendiconto 2010 non risulti ancora approvato dal consiglio provinciale esporre i dati del servizio ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute).

1.1 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente		
	Rendiconto 2010	Preventivo 2011
Entrate titolo I		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III		
Totale titoli I,II,III (A)		
Spese titolo I (B)		
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui: <i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>		
<i>Altre entrate (specificare)</i>		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) <i>(specificare)</i>		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		

Equilibrio di parte capitale		
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
Totale titoli IV,V (M)		
Spese titolo II (N)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)		

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



1.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese, aventi carattere di eccezionalità e/o non ripetitivo, che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2011

Entrate		Spese	
Tipologia	Importo previsto	Tipologia	Importo previsto
Recupero evasione tributaria		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Entrate per eventi calamitosi		Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Canoni concessori pluriennali		Oneri straordinari della gestione corrente	
Plusvalenze da alienazione		Spese per eventi calamitosi	
Altre *		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
		Altre *	
Totale		Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

1.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti - impegni) nel 2010 è risultata pari aeuro.



1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2008	Risultato 2009	Risultato 2010
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-) *			

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

1.4.2 Nel caso di disavanzo prodotto nel 2010 indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del TUEL:

SI NO

1.4.3 Nel caso in cui l'avanzo presunto sia stato applicato al bilancio 2011 si indichi come è stato ripartito :

	Preventivo 2011		Preventivo 2011
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	



1.5 Utilizzo plusvalenze

Nel bilancio 2011 si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di € su un totale di € per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 , l. n. 311/2004 e per l'importo di € per finanziare spese di funzionamento non ripetitive connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del TUEL, come consentito dall' art. 3, comma 28, l. n. 350/2003.

1.5.1 L'utilizzo di plusvalenze destinate al rimborso delle quote di capitale ed al finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive è il seguente:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsione 2011
Rimborso delle quote capitale				
Finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive				

1.6 Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

1.7 Contenimento delle spese

1.7.1 Le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2011
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%	0,00	
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.		20%		



2. Organismi partecipati

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DI QUESTA PARTE DEL QUESTIONARIO PRESUPPONE L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELL'ELENCO E DEI DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI CONTENUTI NELLA BANCA DATI COLLEGATA. IN TAL MODO, I PROSPETTI CHE SEGUONO, LADDOVE RICHIEDANO INFORMAZIONI GIA' PRESENTI NELLA PREDETTA BANCA DATI, SARANNO COMPILATI AUTOMATICAMENTE

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'Ente locale detiene una partecipazione diretta;
- le aziende speciali, le istituzioni, le fondazioni, i consorzi.

2.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2011 un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano di perdite a carico dell'Ente

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2011	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2011*	Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi (Si/No)
1						
2						
3						
4						

*in caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

2.2 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 (2482 bis) o all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio o 2011	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2011**
1							
2							
3							
4							
5							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

**in caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.



3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- *					
Totale fine anno					

* da specificare

3.1.1 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione :

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno					

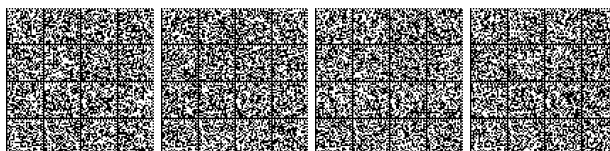
3.1.2 Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2009	2010	2011

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2011-2013 con ricorso all'indebitamento esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate.

2009	2010	2011	2012	2013
%	%	%	%	%



4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

L'organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2011 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento iscritte al titolo II nei seguenti interventi:

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; _____
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; _____
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; _____
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale _____
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; _____
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; _____
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.; _____
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; _____
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; _____
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001; _____
- altro (specificare)..... _____

TOTALE =====

5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.1 Indicare il valore complessivo di estinzione riferito ai derivati in essere, indicato dall'Istituto di credito contraente, valutato alla data del 31.12.2010:

Importo in euro:.....

5.2 Rilevazione flussi

5.2.1 Indicazione dei flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati rilevati dal consuntivo sino all'esercizio 2010 e quelli dal bilancio pluriennale a partire dall'esercizio 2011).

Tipo di operazione* Data di stipulazione*	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi					
Flussi negativi					



5.2.2 I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2009	2010	2011	2012	2013
.....					
.....					
.....					

e sono stati destinati come segue:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese correnti					
Spese investimento					
Avanzo vincolato*					

* per fondo rischi swap

5.2.3 L'Ente ha previsto la ristrutturazione di contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2011?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

- a) il prezzo per la ristrutturazione è iscritto al titolo della spesa per euro
- b) il ricavo per la ristrutturazione è iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è destinato al titolo della spesa per euro

5.2.4 L'Ente prevede l'estinzione anticipata di contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2011?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

- a) il prezzo per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo della spesa per euro
- b) il ricavo per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è destinato al titolo della spesa per euro.....



6 Rispetto del patto di stabilità interno

6.1 Indicare se ricorre una delle seguenti condizioni.

6.1.1 Enti esclusi dall'applicazione del patto per il 2011 in quanto:

a) ente commissariato ai sensi dell'art. 143 del TUEL

b) ente istituito successivamente al 2008

6.1.2 Enti istituiti nel 2008 (assumere come base di riferimento le risultanze dell'anno successivo alla loro istituzione).

6.1.3 Enti istituiti negli anni 2006 e 2007 (in tal caso adottare come base di calcolo rispettivamente le risultanze medie del biennio 2007-2008 e le risultanze dell'anno 2008.)

6.2 Saldo finanziario programmatico 2011-2013

6.2.1 Calcolo della media degli impegni di spesa corrente

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Spese correnti (impegni)	X	Y	Z
Media degli impegni di spesa corrente 2006-2008 (A)	$A = (X+Y+Z)/3$		

6.2.2 Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2011, 2012 e 2013

	Importo dell'obiettivo complessivo da conseguire nel:		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Percentuale da applicare alla media delle spese correnti	8,30%	10,70%	10,70%
SALDO OBIETTIVO (B)	$A \times 8,30\%$	$A \times 10,70\%$	$A \times 10,70\%$
Ammontare della riduzione dei trasferimenti operati dal DL 78/2010 (da sottrarre) (C)	C	C	C
Obiettivo di competenza mista (D)	B-C	B-C	B-C
Saldo Obiettivo previgente (calcolato ai sensi dell'art. 77-bis D.L. 112/08) (E)	E		
Fattore di correzione dell'obiettivo 2011 (F)	$(D-E)/2$		
Obiettivo rideterminato (G)	D-F		

Obiettivo 2011 ricalcolato ai sensi del comma 93 art. 1 L. 220/2010*	H
---	---

* Per l'anno 2011 ai fini dell'applicazione del correttivo di cui all'art. 1, comma 93, della legge 220/2010, le cui modalità sono state definite con DPCM, si considera per le province l'incidenza percentuale della riduzione dei trasferimenti (DM 9 dicembre 2010) sulla media delle spese correnti registrate nel triennio 2006 - 2008. Qualora tale incidenza risulti superiore al 7,00 per cento si opera una riduzione del saldo obiettivo nei modi indicati dal DPCM.



6.3 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del Patto

Entrate e spese finali*	2011	2012	2013
Entrate correnti (accertamenti) (A)			
Entrate in conto capitale (incassi) (B)			
Spese correnti (impegni) (C)			
Spese in conto capitale (pagamenti) (D)			
Saldo di competenza mista previsto (A+B-C-D)			

*Importi al netto delle voci non considerate nel calcolo del saldo di competenza mista in base alla normativa vigente.

6.4 Si prevede che un organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, ecc.) assumerà l'onere di effettuare pagamenti e/o di realizzare opere ed investimenti pubblici" previsti nel piano delle opere pubbliche dell'ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, indicare:

- a) se a fronte di tali pagamenti l'ente ha effettuato nel 2010 o intende effettuare nel 2011 una concessione di crediti alla Società:

Anno 2010: SI NO Anno 2011: SI NO

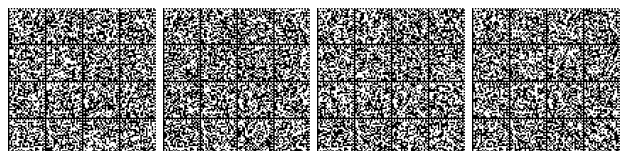
- b) l'entità della concessione di crediti a fronte di tali pagamenti:

	Impegni 2010	Pagamenti 2010	Previsione 2011
Concessione di crediti			

- c) il saldo di cassa al 31/12/2009 ed al 31/12/2010:

31/12/2009	31/12/2010

- d) il termine entro il quale la società effettuerà il rimborso delle somme concesse dall'ente:



7. Spese per il personale.

7.1 La consistenza del personale dell'Ente al 01/01/2010 ed al 01/01/2011 è la seguente:

Personale dell'Ente	2010		2011	
	Posti in dotazione organica complessiva	Personale in servizio	Posti in dotazione organica complessiva	Personale in servizio
Dirigenti T.I.				
Dirigenti T.D.				
Personale comparto T.I.				
Personale comparto T.D.				
TOTALE				

7.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	Voce non presente
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	Voce non presente
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	SI	NO	Voce non presente
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.	SI	NO	Voce non presente
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	Voce non presente
- IRAP	SI	NO	Voce non presente
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	Voce non presente
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	Voce non presente
- Altre spese (specificare)	SI	NO	Voce non presente
(A) TOTALE			€

7.3 Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 7.2, sono le seguenti:

- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente	SI	NO	Voce non Presente



assegnate			
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	Voce non Presente
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	Voce non Presente
- Incentivi per la progettazione	SI	NO	Voce non Presente
- Diritti di rogito	SI	NO	Voce non Presente
- Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	SI	NO	Voce non Presente
(B) TOTALE		€	

7.4 Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale (all'art. 1, comma 557, l.296/2006 e art. 14 comma 9 del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010)

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2011
Spese intervento 01			
Spese intervento 03			
Irap intervento 07			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)			
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A)-(B)			
Totale spesa corrente (C)		<i>(dalla tabella 1.1)</i>	<i>(dalla tabella 1.1)</i>
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (ex art. 14, comma, 9 d.l. 78/2010) (A)/(C)			

7.5 L'Ente ha programmato nel 2011 nuove assunzioni di personale, rinnovi o proroghe dei contratti a tempo determinato ?

Nuove assunzioni: SI NO Rinnovi: SI NO
 Proroghe: SI NO

7.5.1 In caso di risposta affermativa, l'Ente, con riferimento alla spesa di personale ed alla spesa corrente relativa all'esercizio 2011, ha rispettato i limiti previsti dall'art.76, comma 7 del



d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008, come modificato dal d.l.78/2010, convertito in legge 122/2010 e integrato dall'art. 1, comma 118 della legge 220/2010.

SI NO

8 Contrattazione integrativa.

8.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

8.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2011?

SI NO

8.1.2. Le risorse del fondo sono contenute entro le corrispondenti risorse previste nell'esercizio 2010?

SI NO

8.1.3 Le risorse del fondo sono state ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.1.4 Le risorse del fondo per l'anno 2011 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?

SI NO

8.1.5 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'aumento o miglioramento dei servizi esistenti?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.1.6 Le risorse variabili sono state prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività?

SI NO

9 Variazione aliquote tributi locali

E' stata aumentata o diminuita per l'anno 2011 l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore in applicazione dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n° 68/2011 sul federalismo fiscale ?

SI NO

Se si specificare la variazione: da % a%

Previsione di maggiore / minore gettito: €.....



10 Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

10.1 I beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da alienare o valorizzare sono stati individuati dalla Giunta?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta positiva, i beni immobili sono stati individuati con deliberazione n..... del..... propedeuticamente alla approvazione dello schema di bilancio.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato deliberato dal Consiglio con provvedimento n..... deled allegato al bilancio.

	2010 Prev. Iniz.	2010 Rend.	2011	2012	2013
Alienazioni					

10.2 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2010 Prev. Iniz.	2010 Rend.	2011	2012	2013
Investimenti					
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

_____, lì _____

L'Organo di revisione



**QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
SUPERIORE A 5.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2009**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. legge finanziaria per il 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di

(Provincia di)

Abitanti alla data del 31/12/2009:

Bilancio di previsione 2011

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Posta elettronica _____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2011 e sull'eventuale variazione:

verbale n. _____ del _____

verbale n. _____ del _____

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2011 e dell'eventuale variazione:

delibera n. _____ del _____

delibera n. _____ del _____



SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2011 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2011 e del pluriennale 2011-2013 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla sezione seconda, punto 1)

SI NO

3) Il taglio ai trasferimenti erariali disposto per gli anni 2011 e 2012 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata garantendo comunque che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI NO

4) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione risulta il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013? (vedi prospetto della sezione seconda, punto 6)

(Bilancio di previsione 2011) SI NO

(Bilancio pluriennale per gli anni 2012-2013) SI NO

5) L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di mancato rispetto del Patto, l'Ente:

5a) ha tenuto conto, nelle previsioni per il 2011, delle conseguenti sanzioni?

SI NO

6) Sono state rispettate nelle previsioni 2011 e pluriennali i limiti di spesa disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010 (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 1.9)

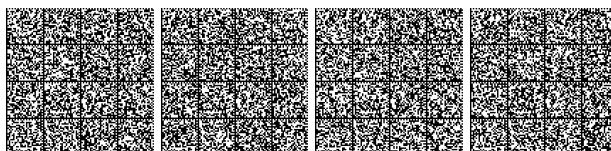
SI NO

7) Nel triennio 2011-2013, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, il ricorso all'indebitamento rispetta i limiti previsti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 2 comma 39 del D.L. n. 225/2010, convertito in L. n. 10 del 26/02/2011?

SI NO

8) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 4)

SI NO



9) L'Ente, nel corso del 2010, ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento?

SI NO

10) L'Ente prevede di utilizzare lo strumento del leasing immobiliare?

SI NO

11) L'Ente nel corso del 2011 prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del leasing immobiliare *in costruendo*?

SI NO

12) L'Ente prevede di utilizzare lo strumento del lease-back?

SI NO

13) L'Ente ha in essere e/o in programma operazioni di 'project financing'?

SI NO

13a) Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

14) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

SI NO

14a) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del punto 5, Sezione seconda)

SI NO

15) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2010 che prevedano il ripiano esteso a più esercizi?

SI NO

15a) In caso di risposta positiva, sono previsti stanziamenti da imputare ai bilanci 2011, 2012 e 2013?

SI NO

16) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio e altre passività potenziali probabili?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

17) L'Ente partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di Comuni?

a) Unione di Comuni: SI NO

b) Consorzio di Comuni: SI NO



In caso di risposta positiva indicare denominazione.....

18) L'Ente ha portato a termine le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art.3, comma 27 e ss. della legge 244/2007?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

19) Nelle previsioni di bilancio 2011, la spesa per il personale è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2010, ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 296/2006, come modificato dall'art.14, comma 7, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010?

SI NO

20) L'Ente per il 2011 ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

SI NO

in caso di risposta positiva:

20a) L'Ente ha previsto il congelamento dei posti e la rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007?

SI NO

20b) L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

SI NO

21) Il Consiglio dell'Ente ha approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) come modificato dall'art.46, comma 2 del d.l. 112/2008?

SI NO

22) L'Ente ha indicato nel bilancio di previsione il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione provvedendo all'iscrizione dei relativi stanziamenti?

SI NO

23) L'Ente ha beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione?

SI NO

23a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari seguendo la procedura di cui all'art. 58 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008?

SI NO



Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO		
2	SI	NO		
3	SI	NO		
4	SI	NO	SI	NO
5	SI	NO	Non ricorre la fattispecie	
5 a)	SI	NO		
6	SI	NO		
7	SI	NO		
8	SI	NO		
9	SI	NO		
10	SI	NO		
11	SI	NO		
12	SI	NO		
13	SI	NO		
13 a)	SI in conto esercizio	SI in conto capitale	NO	
14	SI	NO		
14 a)	SI	NO		
15	SI	NO		
15 a)	SI	NO		
16	SI	NO	Non ricorre la fattispecie	
17	SI	NO	SI	NO

18	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
19	SI	NO	
20	SI	NO	
20 a)	SI	NO	
20 b)	SI	NO	
21	SI	NO	
22	SI	NO	
23	SI	NO	
23 a)	SI	NO	



SEZIONE SECONDA**ATTENZIONE:**

- nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi;

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

E' stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2010?

SI NO

(nel caso in cui il rendiconto 2010 non risulti ancora approvato dal consiglio comunale esporre i dati del servizio ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute).

1.1 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente		
	Rendiconto 2010	Preventivo 2011
Entrate titolo I		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III		
Totale titoli I,II,III (A)		
Spese titolo I (B)		
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
<i>Contributo per permessi di costruire</i>		
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>		
<i>Altre entrate (specificare)</i>		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui		
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>		
<i>Altre entrate (specificare)</i>		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		

Equilibrio di parte capitale		
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
Totale titoli IV,V (M)		
Spese titolo II (N)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)		

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



1.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese, aventi carattere di eccezionalità e/o non ripetitivo, che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2011

Entrate		Spese	
Tipologia	Importo previsto	Tipologia	Importo previsto
Contributo rilascio permesso di costruire		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Recupero evasione tributaria		Oneri straordinari della gestione corrente	
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sanzioni al codice della strada		Altre *	
Plusvalenze da alienazione			
Altre *			
Totale		Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

1.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti - impegni) nel 2010 è risultata pari aeuro.



1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2008	Risultato 2009	Risultato 2010
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-) *			

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

1.4.2 Nel caso di disavanzo prodotto nel 2010 indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del TUEL:

SI NO

1.4.3 Nel caso in cui l'avanzo presunto sia stato applicato al bilancio 2011 si indichi come è stato ripartito :

	Preventivo 2011		Preventivo 2011
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	



1.5 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2011, iscritta in bilancio, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Previsione iniziale				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è, per l'anno 2011, la seguente:%

N.B. Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da imputare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.6 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. n. 285/92 e ss. mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

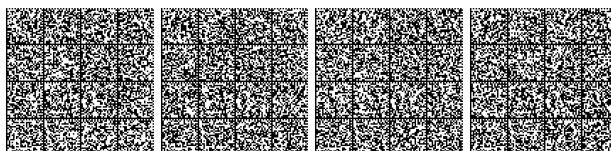
Per l'anno 2011 la destinazione della parte vincolata delle entrate (50%) è stata determinata con provvedimento della Giunta n..... del.....

1.7 Utilizzo plusvalenze

Nel bilancio 2011 si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di € su un totale di € per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66, l. n. 311/2004 e per l'importo di € per finanziare spese di funzionamento non ripetitive connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del TUEL, come consentito dall' art. 3, comma 28, l. n. 350/2003.

1.7.1 L'utilizzo di plusvalenze destinate al rimborso delle quote di capitale ed al finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive è il seguente:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsione 2011
Rimborso delle quote capitale				
Finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive				



1.8 Recupero evasione tributaria

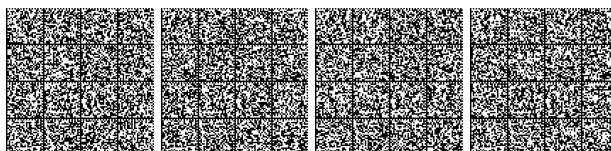
L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

1.9 Contenimento delle spese

1.9.1 Le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2011
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%	0,00	
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.		20%		



2. Organismi partecipati

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DI QUESTA PARTE DEL QUESTIONARIO PRESUPPONE L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELL'ELENCO E DEI DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI CONTENUTI NELLA BANCA DATI COLLEGATA. IN TAL MODO, I PROSPETTI CHE SEGUONO, LADDOVE RICHIEDANO INFORMAZIONI GIA' PRESENTI NELLA PREDETTA BANCA DATI, SARANNO COMPILATI AUTOMATICAMENTE

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'Ente locale detiene una partecipazione diretta;
- le aziende speciali, le istituzioni, le fondazioni, i consorzi;
- le Unioni di Comuni.

2.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2011 un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano di perdite a carico dell'Ente

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2011	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2011*	Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi (Si/No)
1						
2						
3						
4						

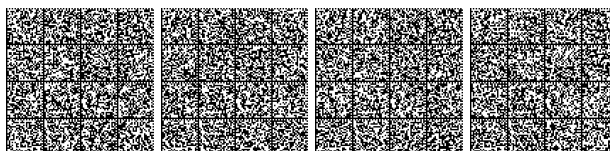
*In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

2.2 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 (2482 bis) o all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio o 2011	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2011**
1							
2							
3							
4							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

**In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito



3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- *					
Totale fine anno					

* da specificare

3.1.1 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione :

	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno					

3.1.2 Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2009	2010	2011

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2011-2013 con ricorso all'indebitamento esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate.

2009	2010	2011	2012	2013
%	%	%	%	%

3.3 Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

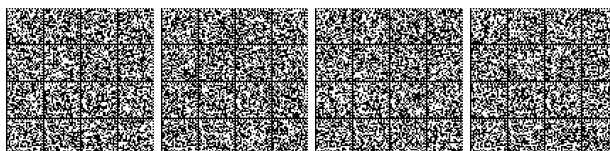
SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni:

.....



4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

L'organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2011 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento iscritte al titolo II nei seguenti interventi:

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; _____
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; _____
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; _____
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale _____
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; _____
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; _____
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.; _____
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; _____
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; _____
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001; _____
- altro (specificare)..... _____

TOTALE =====

5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.1 Indicare il valore complessivo di estinzione riferito ai derivati in essere, indicato dall'Istituto di credito contraente, valutato alla data del 31.12.2010:

Importo in euro:.....

5.2 Rilevazione flussi

5.2.1 Indicazione dei flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati rilevati dal consuntivo sino all'esercizio 2010 e quelli dal bilancio pluriennale a partire dall'esercizio 2011).

Tipo di operazione Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi					
Flussi negativi					



5.2.2 I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2009	2010	2011	2012	2013
.....					
.....					
.....					

e sono stati destinati come segue:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese correnti					
Spese investimento					
Avanzo vincolato*					

* per fondo rischi swap

5.2.3 L'Ente ha previsto la ristrutturazione di contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2011?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

- a) il prezzo per la ristrutturazione è iscritto al titolo della spesa per euro
- b) il ricavo per la ristrutturazione è iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è destinato al titolo della spesa per euro

5.2.4 L'Ente prevede l'estinzione anticipata di contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2011?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

- a) il prezzo per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo della spesa per euro
- b) il ricavo per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è destinato al titolo della spesa per euro.....



6 Rispetto del patto di stabilità interno

6.1 Indicare se ricorre una delle seguenti condizioni.

6.1.1 Enti esclusi dall'applicazione del patto per il 2011 in quanto:

a) ente commissariato ai sensi dell'art. 143 del TUEL

b) ente istituito successivamente al 2008

6.1.2 Enti istituiti nel 2008 (assumere come base di riferimento le risultanze dell'anno successivo alla loro istituzione).

6.1.3 Enti istituiti negli anni 2006 e 2007 (in tal caso adottare come base di calcolo rispettivamente le risultanze medie del biennio 2007-2008 e le risultanze dell'anno 2008.)

6.2 Saldo finanziario programmatico 2011-2013

6.2.1 Calcolo della media degli impegni di spesa corrente

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Spese correnti (impegni)	X	Y	Z
Media degli impegni di spesa corrente 2006-2008 (A)	$A = (X+Y+Z)/3$		

6.2.2 Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2011, 2012 e 2013

	Importo dell'obiettivo complessivo da conseguire nel:		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Percentuale da applicare alla media delle spese correnti	11,40%	14%	14%
SALDO OBIETTIVO (B)	$A \times 11,4\%$	$A \times 14\%$	$A \times 14\%$
Ammontare della riduzione dei trasferimenti operati dal DL 78/2010 (da sottrarre) (C)	C	C	C
Obiettivo di competenza mista (D)	B-C	B-C	B-C
Saldo Obiettivo previgente (calcolato ai sensi dell'art. 77-bis D.L. 112/08) (E)	E		
Fattore di correzione dell'obiettivo 2011 (F)	$(D-E)/2$		
Obiettivo rideterminato (G)	D-F		
Obiettivo 2011 ricalcolato ai sensi del comma 93 art. 1 L. 220/2010*	H		

*Solo per il 2011, ai fini dell'applicazione del correttivo di cui all'art. 1, comma 93, della legge 220/2010, le cui modalità sono state definite con D.P.C.M, si considera il rapporto tra il saldo obiettivo specifico 2011 e la spesa corrente media 2006-2007-2008, secondo percentuali massime differenziate per classi di popolazione.



6.3 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del Patto

Entrate e spese finali*	2011	2012	2013
Entrate correnti (accertamenti) (A)			
Entrate in conto capitale (incassi) (B)			
Spese correnti (impegni) (C)			
Spese in conto capitale (pagamenti) (D)			
Saldo di competenza mista previsto (A+B-C-D)			

*Importi al netto delle voci non considerate nel calcolo del saldo di competenza mista in base alla normativa vigente.

6.4 Si prevede che un organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) assumerà l'onere di effettuare pagamenti e/o di realizzare opere ed investimenti pubblici previsti nel piano delle opere pubbliche dell'ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, indicare:

a) se a fronte di tali pagamenti l'ente ha effettuato nel 2010 o intende effettuare nel 2011 una concessione di crediti alla Società:

Anno 2010: SI NO Anno 2011: SI NO

b) l'entità della concessione di crediti a fronte di tali pagamenti:

	Impegni 2010	Pagamenti 2010	Previsione 2011
Concessione di crediti			

c) il saldo di cassa al 31/12/2009 ed al 31/12/2010:

	31/12/2009	31/12/2010

d) il termine entro il quale la società effettuerà il rimborso delle somme concesse dall'ente:



7. Spese per il personale.

7.1 La consistenza del personale dell'Ente al 01/01/2010 ed al 01/01/2011 è la seguente:

Personale dell'Ente	2010		2011	
	Posti in dotazione organica complessiva	Personale in servizio	Posti in dotazione organica complessiva	Personale in servizio
Dirigenti T.I.				
Dirigenti T.D.				
Personale comparto T.I.				
Personale comparto T.D.				
TOTALE				

7.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	Voce non presente
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	Voce non presente
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	SI	NO	Voce non presente
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	SI	NO	Voce non presente
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	Voce non presente
- Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	SI	NO	Voce non presente
- IRAP	SI	NO	Voce non presente
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	Voce non presente
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	Voce non presente
- Altre spese (specificare)	SI	NO	Voce non presente
(A) TOTALE	€		

7.3 Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 7.2, sono le seguenti:

- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	SI	NO	Voce non presente



- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	SI	NO	Voce non Presente
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	Voce non Presente
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	SI	NO	Voce non Presente
- Incentivi per la progettazione	SI	NO	Voce non Presente
- Incentivi per il recupero ICI	SI	NO	Voce non Presente
- Diritti di rogito	SI	NO	Voce non Presente
- Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	SI	NO	Voce non presente
(B) TOTALE	€		

7.4 Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale (all'art. 1, comma 557, l.296/2006 e art. 14 comma 9 del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010)

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2011
Spese intervento 01			
Spese intervento 03			
Irap intervento 07			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)			
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A)-(B)			
Totale spesa corrente (C)		<i>(dalla tabella 1.1)</i>	<i>(dalla tabella 1.1)</i>
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (ex art. 14, comma, 9 d.l. 78/2010) (A)/(C)			



7.5 L'Ente ha programmato nel 2011 nuove assunzioni di personale, rinnovi o proroghe dei contratti a tempo determinato ?

Nuove assunzioni: SI NO Rinnovi: SI NO
 Proroghe: SI NO

7.5.1 In caso di risposta affermativa, l'Ente, con riferimento alla spesa di personale ed alla spesa corrente relativa all'esercizio 2011, ha rispettato i limiti previsti dall'art.76, comma 7 del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008, come modificato dal d.l.78/2010, convertito in legge 122/2010 e integrato dall'art. 1, comma 118 della legge 220/2010.

SI NO

8 Contrattazione integrativa.

8.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

8.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2011?

SI NO

8.1.2. Le risorse del fondo sono contenute entro le corrispondenti risorse previste nell'esercizio 2010?

SI NO

8.1.3 Le risorse del fondo sono state ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.1.4 Le risorse del fondo per l'anno 2011 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?

SI NO

8.1.5 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'aumento o miglioramento dei servizi esistenti?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.1.6 Le risorse variabili sono state prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività?

SI NO



9 Variazione aliquote tributi locali

9.1 E' stata introdotta o aumentata per l'anno 2011 l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef sulla base dell'art. 5 del decreto legislativo n° 23 del 14 marzo 2011 in materia di federalismo fiscale?

SI NO

Se si specificare la variazione: da % a%

Previsione di maggiore gettito: €.....

10 Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

10.1 I beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da alienare o valorizzare sono stati individuati dalla Giunta?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta positiva, i beni immobili sono stati individuati con deliberazione n..... del..... propedeuticamente alla approvazione dello schema di bilancio.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato deliberato dal Consiglio con provvedimento n..... deled allegato al bilancio.

	2010 Prev. Iniz.	2010 Rend.	2011	2012	2013
Alienazioni					

10.2 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2010 Prev. Iniz.	2010 Rend.	2011	2012	2013
Investimenti					
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

_____, lì _____

L'Organo di revisione



**QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
FINO A 5.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2009**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. legge finanziaria per il 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di

(Provincia di)

Abitanti alla data del 31/12/2009:

Bilancio di previsione 2011

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Revisore unico):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Posta elettronica _____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2011 e sull'eventuale variazione:

verbale n. _____ del _____

verbale n. _____ del _____

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2011 e dell'eventuale variazione:

delibera n. _____ del _____

delibera n. _____ del _____



SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2011 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni adottate dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2011 e del pluriennale 2011-2013 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla sezione seconda, punto 1)

SI NO

3) Sono state rispettate nelle previsioni 2011 e pluriennali i limiti di spesa disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010 (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 1.9)

SI NO

4) Nel triennio 2011-2013, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, il ricorso all'indebitamento rispetta i limiti previsti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 2 comma 39 del D.L. n. 225/2010, convertito in L. n. 10 del 26/02/2011?

SI NO

5) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 4)

SI NO

6) L'Ente, nel corso del 2010, ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento?

SI NO

7) L'Ente prevede di utilizzare lo strumento del leasing immobiliare?

SI NO

8) L'Ente nel corso del 2011 prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del leasing immobiliare *in costruendo*?

SI NO

9) L'Ente prevede di utilizzare lo strumento del lease-back?

SI NO



10) L'Ente ha in essere e/o in programma operazioni di 'project financing'?

SI NO

10a) Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

11) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

SI NO

11a) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del punto 5, Sezione seconda)

SI NO

12) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2010 che prevedano il ripiano esteso a più esercizi?

SI NO

12a) In caso di risposta positiva, sono previsti stanziamenti da imputare ai bilanci 2011, 2012 e 2013?

SI NO

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio e altre passività potenziali probabili?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

14) L'Ente ha portato a termine le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art. 3, comma 27 e ss. della legge 244/2007?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa, specificare i motivi:.....

15) Nelle previsioni di bilancio 2011, la spesa per il personale è stata contenuta negli importi impegnati nell'esercizio 2004, ai sensi dell'art.1 comma 562 della legge 296/2006?

SI NO

16) L'Ente per il 2011 ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

SI NO

in caso di risposta positiva:



16a) L'Ente ha previsto il congelamento dei posti e la rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007?

SI NO

16b) L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

SI NO

17) Il Consiglio dell'Ente ha approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) come modificato dall'art. 46, comma 2 del d.l. 112/2008?

SI NO

18) L'Ente ha indicato nel bilancio di previsione il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione provvedendo all'iscrizione dei relativi stanziamenti?

SI NO

19) L'Ente ha beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione?

SI NO

19a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari seguendo la procedura di cui all'art. 58 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008?

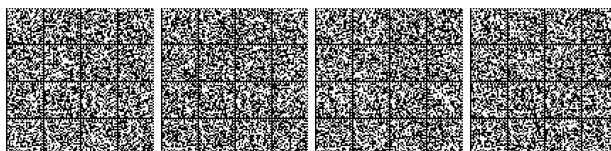
SI NO



Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO	
2	SI	NO	
3	SI	NO	
4	SI	NO	
5	SI	NO	
6	SI	NO	
7	SI	NO	
8	SI	NO	
9	SI	NO	
10	SI	NO	
10.a	SI in conto esercizio	SI in conto capitale	NO
11	SI	NO	
11.a	SI	NO	
12	SI	NO	
12.a	SI	NO	
13	SI	NO	Non ricorre la fattispecie

14	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
15	SI	NO	
16	SI	NO	
16.a	SI	NO	
16.b	SI	NO	
17	SI	NO	
18	SI	NO	
19	SI	NO	
19.a	SI	NO	



SEZIONE SECONDA**ATTENZIONE:**

- nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi;

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

E' stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2010?

SI NO

(nel caso in cui il rendiconto 2010 non risulti ancora approvato dal consiglio comunale esporre i dati del servizio ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute).

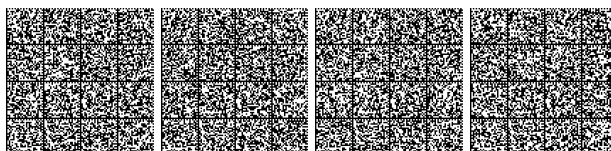
1.1 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente		
	Rendiconto 2010	Preventivo 2011
Entrate titolo I		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III		
Totale titoli I,II,III (A)		
Spese titolo I (B)		
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
<i>Contributo per permessi di costruire</i>		
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>		
<i>Altre entrate (specificare)</i>		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui		
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>		
<i>Altre entrate (specificare)</i>		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		

Equilibrio di parte capitale		
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
Totale titoli IV,V (M)		
Spese titolo II (N)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)		

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



1.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese, aventi carattere di eccezionalità e/o non ripetitivo, che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2011

Entrate		Spese	
Tipologia	Importo previsto	Tipologia	Importo previsto
Contributo rilascio permesso di costruire		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Recupero evasione tributaria		Oneri straordinari della gestione corrente	
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sanzioni al codice della strada		Altre *	
Plusvalenze da alienazione			
Altre *			
Totale		Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

1.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti - impegni) nel 2010 è risultata pari aeuro.



1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2008	Risultato 2009	Risultato 2010
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-) *			

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

1.4.2 Nel caso di disavanzo prodotto nel 2010 indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del TUEL:

SI NO

1.4.3 Nel caso in cui l'avanzo presunto sia stato applicato al bilancio 2011 si indichi come è stato ripartito :

	Preventivo 2011		Preventivo 2011
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	



1.5 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2011, iscritta in bilancio, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Previsione iniziale				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è, per l'anno 2011, la seguente:%

N.B. Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.6 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. n. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

Per l'anno 2011 la destinazione della parte vincolata delle entrate (50%) è stata determinata con provvedimento della Giunta n..... del.....

1.7 Utilizzo plusvalenze

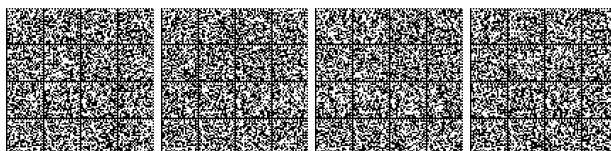
Nel bilancio 2011 si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di € su un totale di € per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66, l. n. 311/2004 e per l'importo di € per finanziare spese di funzionamento non ripetitive connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del TUEL, come consentito dall' art. 3, comma 28, l. n. 350/2003.

1.7.1 L'utilizzo di plusvalenze destinate al rimborso delle quote di capitale ed al finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive è il seguente:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsione 2011
Rimborso delle quote capitale				
Finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive				

1.8 Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

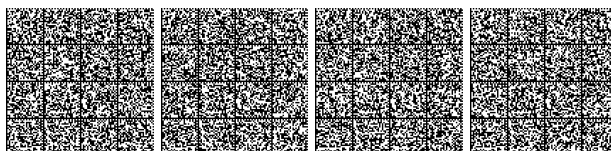


	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

1.9 Contenimento delle spese

1.9.1 Le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2011
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%	0,00	
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.		20%		



2. Organismi partecipati

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DI QUESTA PARTE DEL QUESTIONARIO PRESUPPONE L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELL'ELENCO E DEI DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI CONTENUTI NELLA BANCA DATI COLLEGATA. IN TAL MODO, I PROSPETTI CHE SEGUONO, LADDOVE RICHIEDANO INFORMAZIONI GIA' PRESENTI NELLA PREDETTA BANCA DATI, SARANNO COMPILATI AUTOMATICAMENTE

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'Ente locale detiene una partecipazione diretta;
- le aziende speciali, le istituzioni, le fondazioni, i consorzi;
- le Unioni di Comuni.

2.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2011 un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano di perdite a carico dell'Ente

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2011	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2011*	Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi (Si/No)
1						
2						
3						
4						

*In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

2.2 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 (2482-bis) o all'art. 2447 (2482-ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio o 2011	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2011**
1							
2							
3							
4							
5							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

**In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito



3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- *					
Totale fine anno					

* da specificare

3.1.1 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione :

	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno					

3.1.2 Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2009	2010	2011

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2011-2013 con ricorso all'indebitamento esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate.

2009	2010	2011	2012	2013
%	%	%	%	%



4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

L'organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2011 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento iscritte al titolo II nei seguenti interventi:

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; _____
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; _____
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; _____
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale _____
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; _____
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; _____
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.; _____
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; _____
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; _____
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001; _____
- altro (specificare)..... _____

TOTALE =====

5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.1 Indicare il valore complessivo di estinzione riferito ai derivati in essere, indicato dall'Istituto di credito contraente, valutato alla data del 31.12.2010:

Importo in euro:.....

5.2 Rilevazione flussi

5.2.1 Indicazione dei flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati rilevati dal consuntivo sino all'esercizio 2010 e quelli dal bilancio pluriennale a partire dall'esercizio 2011).

Tipo di operazione Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi					
Flussi negativi					



5.2.2 I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2009	2010	2011	2012	2013
.....					
.....					
.....					

e sono stati destinati come segue:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese correnti					
Spese investimento					
Avanzo vincolato*					

* per fondo rischi swap

5.2.3 L'Ente ha previsto la ristrutturazione di contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2011?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

- a) il prezzo per la ristrutturazione è iscritto al titolo della spesa per euro
- b) il ricavo per la ristrutturazione è iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è destinato al titolo della spesa per euro

5.2.4 L'Ente prevede l'estinzione anticipata di contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2011?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

- a) il prezzo per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo della spesa per euro
- b) il ricavo per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è destinato al titolo della spesa per euro.....



6. Spese per il personale.

6.1 La consistenza del personale dell'Ente al 01/01/2010 ed al 01/01/2011 è la seguente:

Personale dell'Ente	2010		2011	
	Posti in dotazione organica complessiva	Personale in servizio	Posti in dotazione organica complessiva	Personale in servizio
Personale comparto T.I.				
Personale comparto T.D.				
TOTALE				

6.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	Voce non presente
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	Voce non presente
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	SI	NO	Voce non presente
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	SI	NO	Voce non presente
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	Voce non presente
- Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	SI	NO	Voce non presente
- IRAP	SI	NO	Voce non presente
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	Voce non presente
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	Voce non presente
- Altre spese (specificare)	SI	NO	Voce non presente
(A) TOTALE DELLE SOMME PREVISTE	€		

6.3 Le componenti da sottrarre all'ammontare della spesa, come determinata nella tabella 6.2, sono le seguenti:

- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	SI	NO	Voce non presente
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di	SI	NO	Voce non



funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate			presente
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	SI	NO	Voce non presente
- Incentivi per la progettazione	SI	NO	Voce non presente
- Incentivi per il recupero ICI	SI	NO	Voce non presente
- Diritti di rogito	SI	NO	Voce non presente
- Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	SI	NO	Voce non presente
- Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	SI	NO	Voce non presente
(B) TOTALE DELLE SOMME PREVISTE			€

6.4 Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale (all'art. 1, comma 562, l.296/2006 e art. 14 comma 9 del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010)

	Rendiconto 2004	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2011
Spese intervento 01			
Spese intervento 03			
Irap intervento 07			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)			
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 562, l. 296/2006) (A)-(B)			
Totale spesa corrente (C)		<i>(dalla tabella 1.1)</i>	<i>(dalla tabella 1.1)</i>
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (ex art. 14, comma, 9 d.l. 78/2010) (A)/(C)			

6.5 L'Ente ha programmato nel 2011 nuove assunzioni di personale, rinnovi o proroghe dei contratti a tempo determinato ?

Nuove assunzioni: SI NO Rinnovi: SI NO
 Proroghe: SI NO



7 Contrattazione integrativa.

7.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

7.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2011?

SI NO

7.1.2. Le risorse del fondo sono contenute entro le corrispondenti risorse previste nell'esercizio 2010?

SI NO

7.1.3 Le risorse del fondo sono state ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.4 Le risorse del fondo per l'anno 2011 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?

SI NO

7.1.5 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'aumento o miglioramento dei servizi esistenti?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.6 Le risorse variabili sono state prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività?

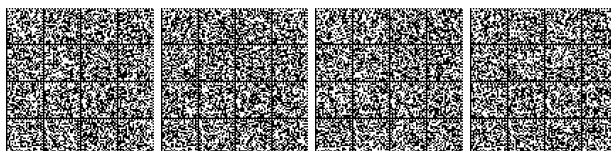
SI NO **8 Variazione aliquote tributi locali**

8.1 E' stata introdotta o aumentata per l'anno 2011 l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef sulla base dell'art. 5 del decreto legislativo n° 23 del 14 marzo 2011 in materia di federalismo fiscale?

SI NO

Se si specificare la variazione: da % a%

Previsione di maggiore gettito: €.....



9 Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

9.1 I beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da alienare o valorizzare sono stati individuati dalla Giunta?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta positiva, i beni immobili sono stati individuati con deliberazione n..... del..... propedeuticamente alla approvazione dello schema di bilancio.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato deliberato dal Consiglio con provvedimento n..... deled allegato al bilancio.

	2010 Prev. Iniz.	2010 Rend.	2011	2012	2013
Alienazioni					

9.2 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2010 Prev. Iniz.	2010 Rend.	2011	2012	2013
Investimenti					
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

_____, lì _____

L'Organo di revisione



QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L. 266/2005) dell'organo di revisione contabile della Provincia di.....

Abitanti alla data del 31/12/2008:.....

Rendiconto 2010

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Posta elettronica _____

Estremi della relazione sul rendiconto:

verbale n. _____ del _____

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto

deliberazione n. _____ del _____



SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2010 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni adottate dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) La Sezione Regionale di Controllo ha emesso pronuncia specifica sul bilancio di previsione 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 266/2005?

SI NO

2.a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha provveduto ad adottare i conseguenti interventi correttivi?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere gli interventi correttivi adottati, anche con riferimento all'eventuale assestamento del bilancio di previsione. In caso di risposta negativa, illustrare le motivazioni dei mancati provvedimenti.

3) L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

4) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. Int. del 24/09/2009, risulta in una situazione di deficiarietà strutturale?

SI NO

5) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione, sono positivi? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.4)

5.a) Risultato di gestione SI NO

5.b) Risultato di amministrazione SI NO

5.c) Il provvedimento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ha dato atto del permanere degli equilibri?

SI NO

5.d) Ovvero ha salvaguardato gli equilibri generali del bilancio?

SI NO

In caso di risposta negativa indicare le motivazioni

6) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

SI NO

In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti: _____



In particolare:

6.a) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili dell'Ente?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.5)

SI NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

7) È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.8)

SI NO

In particolare

7.a) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

SI NO

7.b) I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione al prospetto della Sezione seconda, punto 10)

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.b.1) In caso di risposta negativa, indicare l'importo dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio e se è stato costituito un vincolo di pari importo sull'avanzo di amministrazione.

Crediti di dubbia esigibilità euro

Avanzo d'amministrazione vincolato all'esigibilità degli stessi euro

(risposta da formulare in relazione all'importo indicato in calce al prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

8) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

8.a) ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

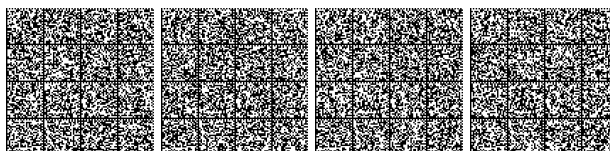
SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

8.b) esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

SI NO

In caso di risposta affermativa, indicare le motivazioni _____



9) Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

SI NO

10) L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

10.a) In caso di risposta affermativa, allegare il documento

11) Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

11.a) In particolare, è stata data attuazione all'art.6, comma 6 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, relativo alla riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

12) Sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art.18 del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008, ed all'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n.168, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi, con riferimento alle:

12.a) società a partecipazione pubblica di servizi pubblici locali di cui all'art.7?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

12.b) altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo di cui all'art.18, comma 2?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

13) L'Ente nel 2010 ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

SI NO

In caso di risposta positiva:

13.a) L'Ente ha provveduto al congelamento dei posti ed alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007?

SI NO

13.b) L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

SI NO



14) L'Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

13.a) In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

.....

15) Alla data di compilazione del presente questionario, sono in corso gestioni affidate che rientrano nella fattispecie prevista dall'art.23-bis, comma 8, lett.e), del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

14a) In caso di risposta affermativa, specificare i motivi

.....

16) L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2010 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento?

SI NO

17) Le operazioni, imputate rispettivamente alle riscossioni e concessioni di crediti, si riferiscono esclusivamente ed in ogni caso a movimenti meramente finanziari?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa specificare gli organismi destinatari di tali operazioni:

.....

18) E' stato rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 3)

SI NO

19) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

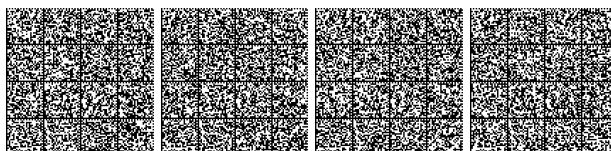
SI NO

19a) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'Ente ha predisposto ed allegato al rendiconto 2010 la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?

SI NO

20) L'Ente ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare?

SI NO



21) Per la realizzazione di opere pubbliche l'Ente, nel corso del 2010, ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare *in costruendo*?

SI NO

22) L'Ente ha utilizzato lo strumento del lease-back?

SI NO

23) E' stato predisposto il rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa previsto dall'art. 9 D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni?

SI NO

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

.....

24) L'Ente ha in essere operazioni di 'project financing'?

SI NO

24.a) Nel caso di risposta positiva, queste operazioni hanno comportato erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

25) La spesa per il personale impegnata nel 2010 è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2009, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006, come integrato dall'art.76, comma 1 del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008?

SI NO

26) Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del T.U.E.L.?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 9)

SI NO

27) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 10)

SI NO

In particolare:

27a) L'Ente è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI NO

(In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 10, sez. seconda)

27b) L'incremento o decremento del patrimonio netto coincide con il risultato economico d'esercizio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punti 9 e 10)

SI NO



28) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2010?

SI NO

29) Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2010?

SI NO

29a) In caso di risposta affermativa sono stati individuati i mezzi di finanziamento?

SI NO

In caso di risposta affermativa, precisare quali

29b) In caso di risposta negativa, l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2010 risulta dal rilascio delle relative attestazioni da parte dei responsabili dei servizi?

SI NO



Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO	
2	SI	NO	
2.a	SI	NO	
3	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
4	SI	NO	
5 a	SI	NO	
5.b	SI	NO	
5.c	SI	NO	
5.d	SI	NO	
6	SI	NO	
6.a	SI	NO	
7	SI	NO	
7.a	SI	NO	
7.b	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
8.a	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
8.b	SI	NO	
9	SI	NO	
10	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
11	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
11.a	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
12.a	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
12.b	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
13	SI	NO	
13.a	SI	NO	
13.b	SI	NO	

14	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
15	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
16	SI	NO	
17	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
18	SI	NO	
19	SI	NO	
19.a	SI	NO	
20	SI	NO	
21	SI	NO	
22	SI	NO	
23	SI	NO	
24	SI	NO	
24.a	Si in conto esercizio	Si in conto capitale	NO
25	SI	NO	
26	SI	NO	
27	SI	NO	
27.a	SI	NO	
27.b	SI	NO	
28	SI	NO	
29	SI	NO	
29.a	SI	NO	
29.b	SI	NO	



SEZIONE SECONDA**ATTENZIONE**

Nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi

1. Risultato della gestione finanziaria**1.1 Risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza dell'anno 2010 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2008	2009	2010
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

1.2 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente			
	2008	2009	2010
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
Totale titoli I,II,III (A)			
Spese titolo I (B)			
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui: <i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i> <i>Altre entrate (specificare)</i>			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui <i>Altre entrate (specificare)</i>			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)			

Equilibrio di parte capitale			
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **			
Totale titoli IV,V (M)			
Spese titolo II (N)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)			

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



1.3 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese che hanno avuto, nell'esercizio 2010, carattere di eccezionalità e/o non ripetitività.

Entrate		Spese	
Tipologia	Accertamenti	Tipologia	Impegni
Recupero evasione tributaria		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Entrate per eventi calamitosi		Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Canoni concessori pluriennali		Oneri straordinari della gestione corrente	
Plusvalenze da alienazione		Spese per eventi calamitosi	
Altre *		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
		Altre *	
Totale		Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate	
Tipologie	Importi

Note per le spese	
Tipologie	Importi

1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2008	2009	2010
Risultato di amministrazione (+/-)			
<i>di cui:</i>			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-) *			

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. A del TUEL).



1.4.2 Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del TUEL:

SI NO

1.4.3 Nel caso di mantenimento nel rendiconto 2009 di residui attivi dei titoli I e III risalenti ad annualità antecedenti il 2006 o di crediti di dubbia esigibilità, è stato utilizzato nel corso del 2010 avanzo di amministrazione in misura tale da assorbire la parte di avanzo costituita da tali residui?

SI NO

1.4.4 Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2010, si indichi come è stato ripartito :

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per spesa corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti			

1.5 Risultato di cassa

1.5.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2010, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza _____

1.5.2 L'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria?

SI NO

Se sì, per quanti giorni e qual è stata l'anticipazione media?

Giorni ; anticipazione media euro



a) Lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio, pari ad euro _____, rientra/non rientra nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 (determinati in euro _____);

b) In caso di risposta affermativa alla domanda n. 1.5.2, si precisi se l'Ente nel corso dell'esercizio 2011 e fino alla data di compilazione del presente questionario, abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria

SI NO

c) In caso di risposta affermativa al precedente punto b), indicare:

numero di giorni..... Importo massimo.....

1.5.3 Risultano utilizzati per cassa al 31 dicembre 2010 fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente?

SI NO

Se si, per un ammontare di euro_____

1.6 Verifica vincoli di bilancio

1.6.1 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro su un totale di euro, accertate al titolo IV, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall'art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.7 Risccontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		



Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		

1.8 Gestione dei residui

1.8.1 Movimentazione nell'anno 2010 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2006

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2009			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere			

1.8.2 Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2006, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2010, provenienti da anni ante-2006.	
Di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2010 per residui ante-2006	
Sgravi richiesti nell'anno 2010 per residui ante-2006	
Somme conservate al 31/12/2010	

1.8.3 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	



Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

- L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:
 euro per arrotondamenti
 euro.....per prescrizione
 euro.....per.....
- In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo vincolato

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

in caso di risposta negativa indicare sinteticamente le cause del fenomeno:

.....

1.8.4 Analisi "anzianità" dei residui

(indicare gli importi in euro)

Residui	Esercizi Preced.	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Attivi Tit. I							
di cui Tarsu							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
di cui Tia							
di cui sanzioni per violazione codice della strada							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
Attivi Tit.VI							
<u>Totale Attivi</u>							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							



Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
<u>Totale Passivi</u>							

1.9 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

1.9.1 L'Ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro, di cui Euro di parte corrente ed Euro in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

Al 31.12 risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per euro.....

1.9.2 Passività potenziali

Sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili?

SI NO

In caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio:.....

.....

.....

1.10 Procedimenti di esecuzione forzata

Nel conto del tesoriere al 31.12.2010 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto o si intende provvedere come segue:

.....

.....

1.11 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				



Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2009	2010
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

1.12 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

L'organo di revisione, in osservanza di quanto disposto dall'art.9 del D.L. 1/7/2009 n. 78, convertito con modifiche nella legge 3/8/2009 n. 102 sulla tempestività dei pagamenti, formula in sintesi il seguente rapporto sulle misure adottate dall'ente nell'anno 2010.

.....

1.12.1 le misure adottate dall'ente sono stata pubblicate sul sito internet ?

SI NO

Se NO indicare i motivi.....



2. Organismi partecipati

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DI QUESTA PARTE DEL QUESTIONARIO PRESUPPONE L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELL'ELENCO E DEI DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI CONTENUTI NELLA BANCA DATI COLLEGATA. IN TAL MODO, I PROSPETTI CHE SEGUONO, LADDOVE RICHIEDANO INFORMAZIONI GIA' PRESENTI NELLA PREDETTA BANCA DATI, SARANNO COMPILATI AUTOMATICAMENTE

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le aziende speciali, le istituzioni, le fondazioni, i consorzi.

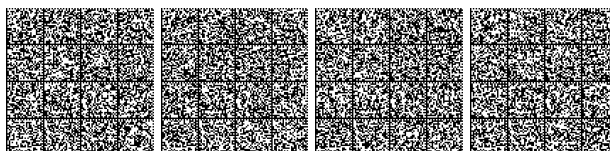
2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società di cui l'Ente detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 10% del capitale, che godono di affidamento diretto:

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010
		Diretta	Indiretta			
Valore della Produzione*						
Indebitamento al 31.12**						
T.F.R.***						
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)						
Personale dipendente al 31.12 (costo)****						
Concessione crediti dell'Ente locale all'organismo al 31.12						
Debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12						
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12						
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12. Specificare.....						

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.); ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)



2.2. Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente.

Codice fiscale	Denominazione	Consuntivo 2010	Tit. (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2010*	Valore in euro*
	Per contratto di servizi				
	Per trasferimenti in conto esercizio				
	Per trasferimenti in conto capitale				
	Per copertura di disavanzi o perdite				
	Per acquisizione di capitale*				
	Per aumento di capitale non per perdite				
	Altro (specificare.....)				
	TOTALE TITOLO I				
	TOTALE TITOLO II				

* Nel caso in cui l'acquisizione di capitale sia stata effettuata tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.3. Informazioni su organismi in perdita partecipati direttamente

I prospetti da 2.3 a 2.6 devono essere compilati limitatamente alle società partecipate direttamente ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato chiarendo le attività esercitate.

Dati riferiti al 31.12.2010

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione	attività prevalente	holding*
1						
2						
3						
4						

* In caso di holding, precisare se finanziaria o operativa

2.3.1. Compilare il seguente prospetto seguendo lo stesso ordine di quello precedente

	Codice Fiscale	Denominazione	Capitale sociale o fondo di dotazione al 31.12	Patrimonio netto al 31.12	Valore della produzione al 31.12	Risultato d'esercizio al 31.12
1						
2						
3						
4						



2.4. I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2010

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
4			

2.5 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2446 (2482 bis) o all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'ente nell'esercizio 2010	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2010**	Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi (Si/No)
1								
2								
3								
4								

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

2.6 Fatta eccezione per le società che richiedono interventi di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c. (e 2482-bis e 2482-ter) di cui al precedente prospetto, con riferimento a ciascun organismo e società non quotata per cui è stato effettuato nell'esercizio 2010 un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

	1	2	3	
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 per trasferimenti straordinari				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 per concessione crediti				



Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	SI			
	NO			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	SI			
	NO			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali

2.7.L'Ente detiene partecipazioni indirette, facenti capo a società totalmente partecipate dall'ente, in società affidatarie di servizi pubblici locali o di attività strumentali che, in almeno uno degli ultimi tre esercizi, abbiano chiuso in perdita?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.7.1. In caso di risposta positiva, specificare:

	Codice fiscale	Denominazione	Capitale sociale			Risultato d'esercizio		
			2008	2009	2010	2008	2009	2010
1								
2								
3								
4								

2.8. L'Ente ha proceduto a deliberare in merito alla sussistenza dei presupposti di cui all'art.3 c. 27 e ss. legge finanziaria 2008 (L. 244/2007) e successive integrazioni e modifiche, e all'art.14, comma 32, del d.l.78/2010, convertito in legge 122/2010.

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare:

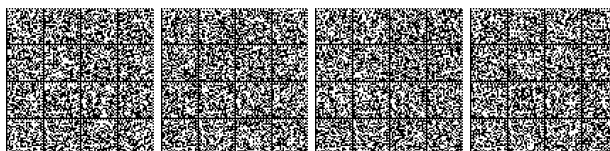
	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Estremi delibera	Tipologia delibera*
1					
2					
3					
4					

* di mantenimento della partecipazione, di cessione della partecipazione, di messa in liquidazione

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2010 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

SI NO

2.9.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:



	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2010	Di cui a titolo I**	Di cui a titolo II**
1							
2							
3							
4							

* Gara a favore di società, affidamento a società mista pubblica e privata ex art.23bis, comma 2 lett.b) del d.l.112/2008, convertito in legge 133/2008, affidamento "in house" o altro.

** Gli oneri finanziari a carico dell'Ente devono trovare corrispondenza con i totali del titolo I e del titolo II indicati nella tabella 2.2 con riferimento al medesimo organismo.

2.9.2. In caso di affidamento "in house", il parere dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato è stato:

POSITIVO NEGATIVO
 IN CORSO NON RICHIESTO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.10. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2010 ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.10.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione
1		
2		
3		
4		
5		



3. Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2009 e 2010 sulle entrate correnti:

2009	2010

4. Verifica in materia di indebitamento

4.1 L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2010 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento iscritte al titolo II nei seguenti interventi:

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; _____
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; _____
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; _____
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale _____
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; _____
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; _____
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.; _____
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; _____
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; _____
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001; _____
- altro (specificare)..... _____

TOTALE =====



4.2 L'Ente, nel corso del 2010, ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento?

SI NO

In caso di risposta positiva compilare la seguente tabella:

N. mutui rinegoziati	
Capitale rinegoziato	
rata annuale ante rinegoziazione	
rata annuale post rinegoziazione	
interessi complessivi ante rinegoziazione	
interessi complessivi post rinegoziazione	
eventuali costi generati	

5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.1 L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2010?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo della spesa per euro

b) il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è stato destinato al titolo della spesa per euro

5.2 L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2010?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo della spesa per euro

d) il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è stato destinato al titolo della spesa per euro



6. Rispetto del patto di stabilità interno

6.1 Indicare se ricorre una delle seguenti condizioni:

6.1.1 Enti esclusi dall'applicazione del patto per il 2010 in quanto:

a) ente commissariato ai sensi dell'art. 143 del TUEL

b) ente istituito nel 2008 o successivamente

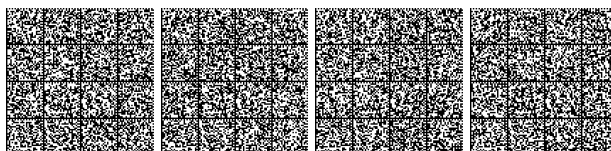
6.2 L'obiettivo programmatico annuale per il 2010 è stato modificato dalla regione in attuazione di quanto previsto dal c. 7 dell'articolo 7 quater della legge 33/2009?

SI NO

6.3 Calcolo del saldo finanziario programmatico per l'anno 2010

Indicare la percentuale di miglioramento e/o peggioramento applicata al saldo 2007 e l'obiettivo 2010 (barrare la casella corrispondente)

		Anno 2010
Saldo 2007 POSITIVO	Patto 2007 RISPETTATO	-10%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	0%
Saldo 2007 NEGATIVO	Patto 2007 RISPETTATO	62%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	80%



6.4 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2010

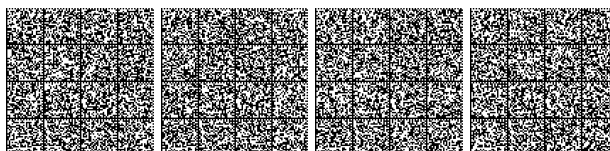
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti
<i>a detrarre:</i>	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Accertamenti
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Accertamenti
	E7	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lettera p) legge n. 77/2009).	Accertamenti
	E8	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	Accertamenti
(5)	E9	Entrate relative al contributo attribuito ai comuni, per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Accertamenti
(2)	E10	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti
		Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)	Accertamenti
E11	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni (1)
<i>a detrarre:</i>	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1)
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Riscossioni (1)
	E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Riscossioni (1)
	E16	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. p), legge n.77/2009).	Riscossioni (1)
(5)	E17	Entrate in conto capitale provenienti da trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Riscossioni (1)
(2)	E18	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1)
		Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18)	Riscossioni (1)
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11- E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18)		
SPESE FINALI			
S1	TOTALE TITOLO 1°		Impegni
<i>a detrarre:</i>	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Impegni
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a) legge n. 42/2010).	Impegni
	S5	Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6 comma 1 lett. o), legge n 77/2009).	Impegni
	S6	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	Impegni
		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)	Impegni
S7	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti (1)



a detrarre:	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1)	
	S9	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1)	
	S10	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
	S11	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
	S12	Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. o), legge n. 77/2009).	Pagamenti (1)	
	S13	Pagamenti per spese relative agli investimenti degli enti locali per la tutela della sicurezza pubblica nonché per gli interventi temporanei e straordinari di carattere sociale immediatamente diretti ad alleviare gli effetti negativi del sisma che ha colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 2, comma 42, legge n. 191/2009)	Pagamenti (1)	
	S14	Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater, comma 1, lett. a) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4 -sexies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
	S15	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater, comma 1, lett. b) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4 -sexies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
(3)	S16	Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art. 14, commi 11 e 33-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito, per un importo non superiore allo 0,75% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 dicembre 2008	Pagamenti (1)	
(5)	S17	Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Pagamenti (1)	
	S18	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 14, comma 14-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Pagamenti (1)	
		Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18)	Pagamenti (1)	
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6+S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18)			
SFIN 10	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)			
SANZ 10	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI (di cui ai commi 20 lett. a) e 21 dell'art. 77-bis, legge n. 133/2008)			
SFIN NET 10	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI (SFIN 10-SANZ 10)			
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010 (determinato ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 77-bis, legge n. 133/2008 o ai sensi del comma 7 dell'art. 7-quater, legge n. 33/2009)			
(4)	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 10 - OB)			

- (1) Gestione di competenza + gestione dei residui
- (2) La voce deve essere inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio previsionale 2009 prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della l.133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2009 - e che non hanno ritenuto di avvalersi, nel 2009, del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 operata dall'art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4-quinquies, legge n. 42/2010).
- (3) La detrazione si applica solo agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno 2009.
- (4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.
- (5) L'esclusione è operata solo dai comuni

6.5 Qualora l'ente non abbia rispettato il Patto nel 2009, il saldo finanziario 2010 è stato calcolato sterilizzando gli effetti finanziari delle sanzioni secondo quanto previsto dal comma 22 dell'articolo 77-bis del D.L.112/2008? SI NO



6.5.1 Se sì, l'effetto finanziario delle sanzioni indicato al punto SANZ 10 del prospetto di monitoraggio è relativo alla minore spesa derivante:

A) dal tetto agli impegni per spesa corrente SI NO

B) dal divieto di procedere ad assunzioni di personale SI NO

6.5.2 Nel caso di risposta affermativa al precedente punto A, l'effetto finanziario della sanzione è stato calcolato assumendo come spesa tendenziale la spesa 2010 prevista nel bilancio pluriennale 2009-2011? SI NO

6.5.3 Se no, specificare i criteri adottati per il calcolo della spesa tendenziale.....

6.6 Un organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) si è assunto l'onere di effettuare pagamenti o di realizzare opere ed investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche" ?

SI NO

In caso di risposta affermativa, indicare:

a) se a fronte di tali pagamenti l'Ente ha effettuato nel 2010 una concessione di crediti all'Organismo:

SI NO

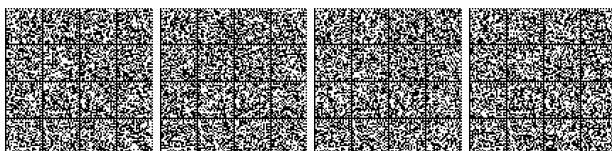
b) l'entità della concessione di crediti a fronte di tali pagamenti:

	Impegni 2010	Pagamenti 2010
Concessione di crediti		

c) il saldo di cassa complessivo dell'ente al 31/12/2009 ed al 31/12/2010:

31/12/2009	31/12/2010

d) il termine entro il quale la società effettuerà il rimborso delle somme concesse dall'ente:



7. Spese per il personale.

7.1 - Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	Voce non presente
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	Voce non presente
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	SI	NO	Voce non presente
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.	SI	NO	Voce non presente
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	Voce non presente
- IRAP	SI	NO	Voce non presente
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	Voce non presente
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	Voce non presente
- Altre spese (specificare)	SI	NO	Voce non presente
(A) TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE	€		

7.2 - Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 7.1, sono le seguenti:

- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI	NO	Voce non presente
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	SI	NO	Voce non presente
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	Voce non presente
- Incentivi per la progettazione	SI	NO	Voce non presente
- Diritti di rogito	SI	NO	Voce non presente



- Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	SI	NO	Voce non presente
(B) TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE	€		

7.3 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l.296/2006:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A)-(B)		

7.4 Nel caso di aumento della spesa per l'anno 2010 l'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni e alla verifica della sussistenza delle condizioni che hanno consentito la deroga al principio della riduzione della spesa, ai sensi dell'art.3 comma 120, della legge 244/2007, fino alla data del 31 maggio 2010?

SI NO

7.5 L'Ente ha effettuato nel 2010:

Nuove assunzioni di personale SI NO
 Rinnovi contratti a tempo determinato SI NO
 Proroghe contratti a tempo determinato SI NO

7.6 Andamento della spesa per incarichi di collaborazione autonoma di cui al programma approvato con delibera consiliare n.del.....

Incarichi di collaborazione autonoma	2010
Stanziamanti iniziali	
Impegni	



8 Contrattazione integrativa

8.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

8.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2010?

SI NO

8.1.2 In caso di risposta negativa è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività individuale e collettiva?

SI NO

8.1.3 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare quali servizi sono stati istituiti nel 2010:

Nuovi servizi previsti nel 2010

Servizi incrementati nel 2010

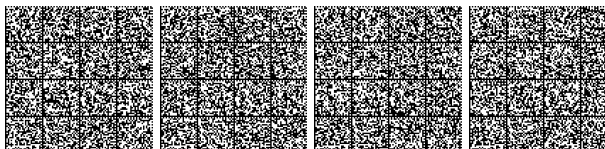
8.1.4 Nell'esercizio 2010, le risorse variabili sono state esclusivamente destinate, nel contratto integrativo:

alla corresponsione di compensi finalizzati a premiare la produttività SI NO

ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti SI NO

8.1.5 Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2010, indicare il numero di passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio:

Area contrattuale	Numero di passaggi	Unità di personale in servizio nell'area	Percentuale



9. Verifiche del conto economico

Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2010 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

	2009	2010
A Proventi della gestione		
B Costi della gestione		
Risultato della gestione (A-B)		
C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		
Risultato della gestione ordinaria		
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		
Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro..... con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro..... rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi:

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2009	Anno 2010



9.2 I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2010 si riferiscono a:

Proventi:	2009	2010
Plusvalenze da alienazione
Insussistenze del passivo:
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento
- per minori conferimenti
- per (da specificare)
Sopravvenienze attive:
di cui:		
- per maggiori crediti
- per donazioni ed acquisizioni gratuite
- per (da specificare)
Proventi straordinari
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari
Oneri:	2009	2010
Minusvalenze da alienazione
Oneri straordinari
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio
Insussistenze dell'attivo
Di cui:		
- per minori crediti
- per riduzione valore immobilizzazioni
- per (da specificare)
Sopravvenienze passive
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari

Se l'ente è privo di contabilità generale, al fine della verifica del prospetto di conciliazione, attestare se siano state rese disponibili le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni per consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi

SI NO



Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

SI NO

In caso di risposta negativa indicare i motivi

.....

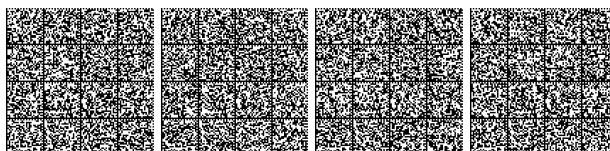
10. Verifiche sul conto del patrimonio

10.1 Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili
- inventario dei beni mobili
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

10.2 I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni			
Rimanenze			
Crediti			
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante			
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo			
Conti d'ordine			
Passivo	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto			
Conferimenti			



Debiti di finanziamento			
Debiti di funzionamento			
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti			
Totale debiti			
Ratei e risconti			
Totale del passivo			
Conti d'ordine			

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

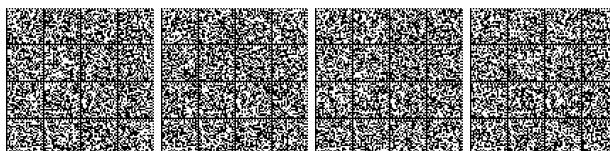
	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie (A III)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nel caso di valutazione col criterio del costo indicare la valutazione sulla base della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2010	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Altre (da specificare)			



Crediti (B II)

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2010 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA (B II-4)

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto (A.)

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza di Euro _____ fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde alle seguenti correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti:

.....

Conferimenti (B.)

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo: *(indicare l'opzione)*

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro.....

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro.....

Debiti di finanziamento (C.I.)

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento (C. II)

La consistenza al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine

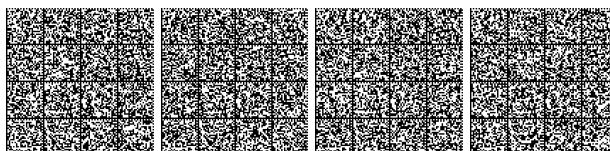
Debiti per IVA (C. III)

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

Data di compilazione:

_____, li _____

L'Organo di revisione



**QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
SUPERIORE A 5.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2008**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L. 266/2005) dell'organo di revisione contabile del Comune di.....(Provincia di)

Rendiconto 2010

Comune : _____ Popolazione (al 31/12/2008) _____

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Posta elettronica _____

Estremi della relazione sul rendiconto:

verbale n. _____ del _____

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto

deliberazione n. _____ del _____



SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2010 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) La Sezione Regionale di Controllo ha emesso pronuncia specifica sul bilancio di previsione 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 266/2005?

SI NO

2.a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha provveduto ad adottare i conseguenti interventi correttivi?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere gli interventi correttivi adottati, anche con riferimento all'eventuale assestamento del bilancio di previsione. In caso di risposta negativa, illustrare le motivazioni dei mancati provvedimenti.

3) L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

4) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. Int. del 24/09/2009, risulta in una situazione di deficiarietà strutturale?

SI NO

5) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione, sono positivi? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.4)

5.a) Risultato di gestione SI NO

5.b) Risultato di amministrazione SI NO

5.c) Il provvedimento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ha dato atto del permanere degli equilibri?

SI NO

5.d) Ovvero ha salvaguardato gli equilibri generali del bilancio?

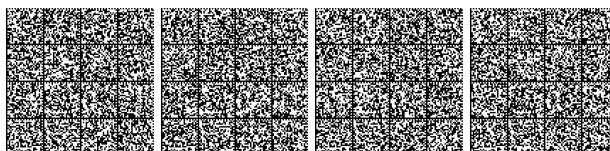
SI NO

In caso di risposta negativa indicare le motivazioni

6) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

SI NO

In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti: _____



In particolare:

6.a) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del Comune?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.5)

SI NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

7) È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.8)

SI NO

In particolare

7.a) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

SI NO

7.b) I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione al prospetto della Sezione seconda, punto 10)

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.b.1) In caso di risposta negativa, indicare l'importo dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio e se è stato costituito un vincolo di pari importo sull'avanzo di amministrazione.

Crediti di dubbia esigibilità euro

Avanzo d'amministrazione vincolato all'esigibilità degli stessi euro

(risposta da formulare in relazione all'importo indicato in calce al prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

8) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

8.a) ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

8.b) esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

SI NO

In caso di risposta affermativa, indicare le motivazioni _____



9) Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

SI NO

10) L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

10.a) In caso di risposta affermativa, allegare il documento

11) Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

11.a) In particolare, è stata data attuazione all'art.6, comma 6 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, relativo alla riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

12) Sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art.18 del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008, ed all'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n.168, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi, con riferimento alle:

12.a) società a partecipazione pubblica di servizi pubblici locali di cui all'art.7?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

12.b) altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo di cui all'art.18, comma 2?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

13) L'Ente nel 2010 ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

SI NO

In caso di risposta positiva:

13.a) L'Ente ha provveduto al congelamento dei posti ed alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007?

SI NO

13.b) L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

SI NO



14) L'Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

14.a) In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

.....

15) Alla data di compilazione del presente questionario, sono in corso gestioni affidate che rientrano nella fattispecie prevista dall'art.23-bis, comma 8, lett.e), del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

15a) In caso di risposta affermativa, specificare i motivi

.....

16) L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2010 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento?

SI NO

17) Le operazioni, imputate rispettivamente alle riscossioni e concessioni di crediti, si riferiscono esclusivamente ed in ogni caso a movimenti meramente finanziari?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa specificare gli organismi destinatari di tali operazioni:

.....

18) E' stato rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 4)

SI NO

19) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

SI NO

19a) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'Ente ha predisposto ed allegato al rendiconto 2010 la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?

SI NO

20) L'Ente ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare?

SI NO



21) Per la realizzazione di opere pubbliche l'Ente, nel corso del 2010, ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare *in costruendo*?

SI NO

22) L'Ente ha utilizzato lo strumento del lease-back?

SI NO

23) E' stato predisposto il rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa previsto dall'art. 9 D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni?

SI NO

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

.....

24) L'Ente ha in essere operazioni di 'project financing'?

SI NO

24.a) Nel caso di risposta positiva, queste operazioni hanno comportato erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

25) L'Ente partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di Comuni?

25.a) Unione di Comuni: SI NO

25.b) Consorzio di Comuni: SI NO

In caso di risposta positiva indicare denominazione.....

26) La spesa per il personale impegnata nel 2010 è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2009, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006, come integrato dall'art.76, comma 1 del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008?

SI NO

27) Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del T.U.E.L.?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 9)

SI NO

28) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del Comune ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?

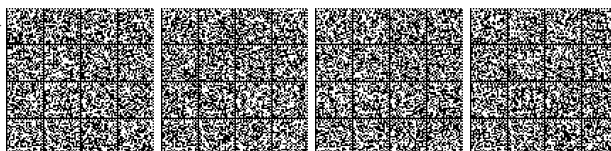
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 10)

SI NO

In particolare:

28a) Il Comune è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI NO



(In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 10.1 sez. seconda)

28b) L'incremento o decremento del patrimonio netto coincide con il risultato economico d'esercizio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punti 9 e 10)

SI NO

29) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2010?

SI NO

30) Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2010?

SI NO

30a) In caso di risposta affermativa sono stati individuati i mezzi di finanziamento?

SI NO

In caso di risposta affermativa, precisare quali

30b) In caso di risposta negativa, l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2010 risulta dal rilascio delle relative attestazioni da parte dei responsabili dei servizi?

SI NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO	
2	SI	NO	
2.a	SI	NO	
3	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
4	SI	NO	
5.a	SI	NO	
5.b	SI	NO	
5.c	SI	NO	
5.d	SI	NO	
6	SI	NO	

14	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
15	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
16	SI	NO	
17	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
18	SI	NO	
19	SI	NO	
19.a	SI	NO	
20	SI	NO	
21	SI	NO	
22	SI	NO	



6.a	SI	NO	
7	SI	NO	
7.a	SI	NO	
7.b	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
8.a	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
8.b	SI	NO	
9	SI	NO	
10	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
11	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
11.a	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
12.a	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
12.b	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
13	SI	NO	
13.a	SI	NO	
13.b	SI	NO	

23	SI	NO	
24	SI	NO	
24.a	Si in conto esercizio	Si in conto capitale	NO
25.a	SI	NO	
25.b	SI	NO	
26	SI	NO	
27	SI	NO	
28	SI	NO	
28.a	SI	NO	
28.b	SI	NO	
29	SI	NO	
30	SI	NO	
30.a	SI	NO	
30.b	SI	NO	



SEZIONE SECONDA

ATTENZIONE

Nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi

1. Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2010 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2008	2009	2010
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

1.2 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente			
	2008	2009	2010
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
Totale titoli I,II,III (A)			
Spese titolo I (B)			
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
<i>Contributo per permessi di costruire</i>			
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>			
<i>Altre entrate (specificare)</i>			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui			
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>			
<i>Altre entrate (specificare)</i>			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)			

Equilibrio di parte capitale			
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **			
Totale titoli IV,V (M)			
Spese titolo II (N)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)			

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



1.3 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese che hanno avuto, nell'esercizio 2010, carattere di eccezionalità e/o non ripetitività.

Entrate		Spese	
Tipologia	Accertamenti	Tipologia	Impegni
Contributo rilascio permesso di costruire		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Recupero evasione tributaria		Oneri straordinari della gestione corrente	
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sanzioni al codice della strada		Altre *	
Plusvalenze da alienazione			
Altre *			
Totale		Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2008	2009	2010
Risultato di amministrazione (+/-)			
<i>di cui:</i>			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-) *			

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. A del TUEL).



1.4.2 Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del TUEL:

SI NO

1.4.3 Nel caso di mantenimento nel rendiconto 2009 di residui attivi dei titoli I e III risalenti ad annualità antecedenti il 2006 o di crediti di dubbia esigibilità, è stato utilizzato nel corso del 2010 avanzo di amministrazione in misura tale da assorbire la parte di avanzo costituita da tali residui?

SI NO

1.4.4 Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2010, si indichi come è stato ripartito :

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per spesa corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti			

1.5 Risultato di cassa

1.5.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2010, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza _____

1.5.2 L'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria?

SI NO

Se sì, per quanti giorni e qual è stata l'anticipazione media?

Giorni ; anticipazione media euro

a) Lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio, pari ad euro _____,



rientra/non rientra nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 (determinati in euro _____);

b) In caso di risposta affermativa alla domanda n. 1.5.2, si precisi se l'Ente nel corso dell'esercizio 2011 e fino alla data di compilazione del presente questionario, abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria

SI NO

c) In caso di risposta affermativa al precedente punto b), indicare:

numero di giorni..... Importo massimo.....

1.5.3 Risultano utilizzati per cassa al 31 dicembre 2010 fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente?

SI NO

Se si, per un ammontare di euro _____

1.6 Verifica vincoli di bilancio

1.6.1 Contributo per permesso di costruire

Gli impegni assunti nel 2010 utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al% dei proventi accertati;

Nel 2010 i proventi accertati per euro sono stati riscossi (in conto competenza) al 31.12. per euro

N.B. Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.6.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss. mm. e ii.)

Nel 2010 i proventi accertati per euro sono stati riscossi (in conto competenza) al 31.12. per euro

La parte vincolata alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n. del risulta essere pari a euro

1.6.3 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro su un totale di euro , accertate al titolo IV, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall'art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.6.4 Recupero evasione tributaria

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria nell'anno 2010



	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione ICI			
Recupero evasione TARSU			
Recupero evasione altri tributi			
TOTALE			

Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata

1.7 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		

1.8 Gestione dei residui

1.8.1 Movimentazione nell'anno 2010 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2006

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2009			
Residui riscossi			



Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere			

1.8.2 Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2006, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2010, provenienti da anni ante-2006.	
Di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2010 per residui ante-2006	
Sgravi richiesti nell'anno 2010 per residui ante-2006	
Somme conservate al 31/12/2010	

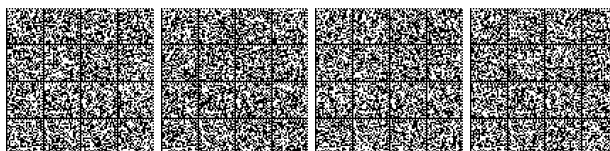
1.8.3 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

- L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:
euro per arrotondamenti
euro.....per prescrizione
euro.....per.....



- In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo vincolato

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

in caso di risposta negativa indicare sinteticamente le cause del fenomeno:

.....

1.8.4 Analisi "anzianità" dei residui

Residui	Esercizi Preced.	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Attivi Tit. I							
di cui Tarsu							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
di cui Tia							
di cui sanzioni per violazione codice della strada							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
Attivi Tit.VI							
<u>Totale Attivi</u>							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
<u>Totale Passivi</u>							

1.9 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

1.9.1 L'Ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro, di cui Euro di parte corrente ed Euro in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	



Al 31.12 risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per euro.....

1.9.2 Passività potenziali

Sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili?

SI NO

In caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio:.....

1.10 Procedimenti di esecuzione forzata

Nel conto del tesoriere al 31.12.2010 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto o si intende provvedere come segue:

.....

1.11 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2009	2010
1.		
2.		
3.		
4.		

1.12 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

L'organo di revisione, in osservanza di quanto disposto dall'art.9 del D.L. 1/7/2009 n. 78, convertito con modifiche nella legge 3/8/2009 n. 102 sulla tempestività dei pagamenti, formula in sintesi il seguente rapporto sulle misure adottate dall'ente nell'anno 2010.

.....

1.12.1 le misure adottate dall'ente sono stata pubblicate sul sito internet ?

SI NO

Se NO indicare i motivi.....



2. Organismi partecipati

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L.) LA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DI QUESTA PARTE DEL QUESTIONARIO PRESUPPONE L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELL'ELENCO E DEI DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI CONTENUTI NELLA BANCA DATI COLLEGATA. IN TAL MODO, I PROSPETTI CHE SEGUONO, LADDOVE RICHIEDANO INFORMAZIONI GIA' PRESENTI NELLA PREDETTA BANCA DATI, SARANNO COMPILATI AUTOMATICAMENTE

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le Unioni di Comuni

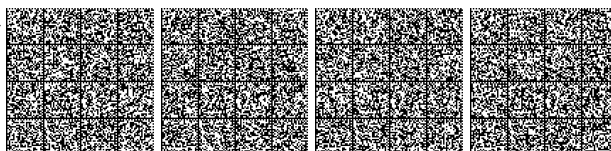
2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda od Unione di Comuni, e sulle società di cui l'Ente detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 10% del capitale, che godono di affidamento diretto:

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010
		Diretta	Indiretta			
	Valore della Produzione*					
	Indebitamento al 31.12**					
	T.F.R.***					
	Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					
	Personale dipendente al 31.12 (costo)****					
	Concessione crediti dell'Ente locale all'organismo al 31.12					
	Debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					
	Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					
	Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12. Specificare.....					

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.); ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)



2.2. Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente.

Codice fiscale	Denominazione	Consuntivo 2010	Tit. (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2010*	Valore in euro*
	Per contratto di servizi				
	Per trasferimenti in conto esercizio				
	Per trasferimenti in conto capitale				
	Per copertura di disavanzi o perdite				
	Per acquisizione di capitale*				
	Per aumento di capitale non per perdite				
	Altro (specificare.....)				
	TOTALE TITOLO I				
	TOTALE TITOLO II				

* Nel caso in cui l'acquisizione di capitale sia stata effettuata tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.3. Informazioni su organismi in perdita partecipati direttamente

I prospetti da 2.3 a 2.6 devono essere compilati limitatamente alle società partecipate direttamente ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato chiarendo le attività esercitate

Dati riferiti al 31.12.2010

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione	attività prevalente	holding*
1						
2						
3						
4						

* In caso di holding, precisare se finanziaria o operativa

2.3.1. Compilare il seguente prospetto seguendo lo stesso ordine di quello precedente

	Codice Fiscale	Denominazione	Capitale sociale o fondo di dotazione al 31.12	Patrimonio netto al 31.12	Valore della produzione al 31.12	Risultato d'esercizio al 31.12
1						
2						
3						
4						



2.4. I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2010

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
4			
5			

2.5 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2446 (2482 bis) o all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt.2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'ente nell'esercizio 2010	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2010**	Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi (Sì/No)
1								
2								
3								
4								
5								

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

2.6 Fatta eccezione per le società che richiedono interventi di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c. (e 2482-bis e 2482-ter) di cui al precedente prospetto, con riferimento a ciascun organismo e società non quotata per cui è stato effettuato nell'esercizio 2010 un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

	1	2	3
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 per trasferimenti straordinari				



Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 per concessione crediti				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	SI			
	NO			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	SI			
	NO			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali

2.7.L'Ente detiene partecipazioni indirette, facenti capo a società totalmente partecipate dall'ente, in società affidatarie di servizi pubblici locali o di attività strumentali che, in almeno uno degli ultimi tre esercizi, abbiano chiuso in perdita?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.7.1. In caso di risposta positiva, specificare:

	Codice fiscale	Denominazione	Capitale sociale			Risultato d'esercizio		
			2008	2009	2010	2008	2009	2010
1								
2								
3								
4								

2.8. L'Ente ha proceduto a deliberare in merito alla sussistenza dei presupposti di cui all'art.3 c. 27 e ss. legge finanziaria 2008 (L. 244/2007) e successive integrazioni e modifiche, e all'art.14, comma 32, del d.l.78/2010, convertito in legge 122/2010

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare:

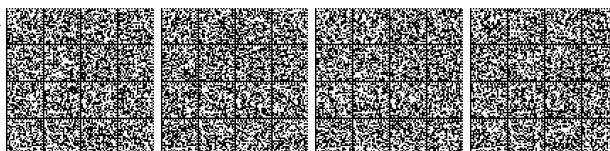
	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Estremi delibera	Tipologia delibera*
1					
2					
3					
4					

* di mantenimento della partecipazione, di cessione della partecipazione, di messa in liquidazione

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2010 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

SI NO

2.9.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:



	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2010	Di cui a titolo I**	Di cui a titolo II**
1							
2							
3							
4							

* Gara a favore di società, affidamento a società mista pubblica e privata ex art.23bis, comma 2 lett.b) del d.l.112/2008, convertito in legge 133/2008, affidamento "in house" o altro.

** Gli oneri finanziari a carico dell'Ente devono trovare corrispondenza con i totali del titolo I e del titolo II indicati nella tabella 2.2 con riferimento al medesimo organismo.

2.9.2. In caso di affidamento "in house", il parere dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato è stato:

POSITIVO NEGATIVO
 IN CORSO NON RICHIESTO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.10. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2010 ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.10.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione
1		
2		
3		
4		



3. Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2009 e 2010 sulle entrate correnti:

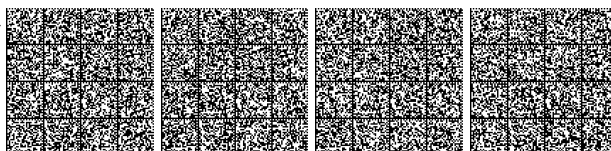
2009	2010

4. Verifica in materia di indebitamento

4.1 L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2010 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento iscritte al titolo II nei seguenti interventi:

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.;
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;
- altro (specificare).....

TOTALE =====



4.2 L'Ente, nel corso del 2010, ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento?

SI NO

In caso di risposta positiva compilare la seguente tabella:

N. mutui rinegoziati	
Capitale rinegoziato	
rata annuale ante rinegoziazione	
rata annuale post rinegoziazione	
interessi complessivi ante rinegoziazione	
interessi complessivi post rinegoziazione	
eventuali costi generati	

5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.1 L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2010?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo della spesa per euro

b) il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è stato destinato al titolo della spesa per euro

5.2 L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2010?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo della spesa per euro

d) il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è stato destinato al titolo della spesa per euro.....



6. Rispetto del patto di stabilità interno

6.1 Indicare se ricorre una delle seguenti condizioni:

6.1.1 Enti esclusi dall'applicazione del patto per il 2010 in quanto:

- a) ente commissariato ai sensi dell'art. 143 del TUEL
- b) ente istituito nel 2008 o successivamente

6.2 L'obiettivo programmatico annuale per il 2010 è stato modificato dalla regione in attuazione di quanto previsto dal c. 7 dell'articolo 7 quater della legge 33/2009?

SI NO

6.3 Calcolo del saldo finanziario programmatico per l'anno 2010

Indicare la percentuale di miglioramento e/o peggioramento applicata al saldo 2007 e l'obiettivo 2010 (barrare la casella corrispondente)

		Anno 2010
Saldo 2007 POSITIVO	Patto 2007 RISPETTATO	-10%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	0%
Saldo 2007 NEGATIVO	Patto 2007 RISPETTATO	97%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	110%



6.4 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2010

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti
<i>a detrarre:</i>	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Accertamenti
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Accertamenti
	E7	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lettera p) legge n. 77/2009).	Accertamenti
	E8	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	Accertamenti
(5)	E9	Entrate relative al contributo attribuito ai comuni, per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Accertamenti
(2)	E10	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti
		Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)	Accertamenti
E11	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni (1)
<i>a detrarre:</i>	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1)
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Riscossioni (1)
	E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Riscossioni (1)
	E16	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. p), legge n.77/2009).	Riscossioni (1)
(5)	E17	Entrate in conto capitale provenienti da trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Riscossioni (1)
(2)	E18	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1)
		Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18)	Riscossioni (1)
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11- E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18)		
SPESE FINALI			
S1	TOTALE TITOLO 1°		Impegni
<i>a detrarre:</i>	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Impegni
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a) legge n. 42/2010).	Impegni
	S5	Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6 comma 1 lett. o), legge n 77/2009).	Impegni
	S6	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	Impegni
		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)	Impegni
S7	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti (1)



<i>a detrarre:</i>	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1)	
	S9	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1)	
	S10	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
	S11	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
	S12	Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. o), legge n. 77/2009).	Pagamenti (1)	
	S13	Pagamenti per spese relative agli investimenti degli enti locali per la tutela della sicurezza pubblica nonché per gli interventi temporanei e straordinari di carattere sociale immediatamente diretti ad alleviare gli effetti negativi del sisma che ha colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 2, comma 42, legge n. 191/2009)	Pagamenti (1)	
	S14	Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater, comma 1, lett. a) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4 -sexies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
	S15	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater, comma 1, lett. b) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4 -sexies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
(3)	S16	Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art. 14, commi 11 e 33-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito, per un importo non superiore allo 0,75% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 dicembre 2008	Pagamenti (1)	
(5)	S17	Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Pagamenti (1)	
	S18	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 14, comma 14-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Pagamenti (1)	
		Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18)	Pagamenti (1)	
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6+S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18)			
SFIN 10	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)			
SANZ 10	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI (di cui ai commi 20 lett. a) e 21 dell'art. 77-bis, legge n. 133/2008)			
SFIN NET 10	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI (SFIN 10-SANZ 10)			
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010 (determinato ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 77-bis, legge n. 133/2008 o ai sensi del comma 7 dell'art. 7-quater, legge n. 33/2009)			
	(4) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 10 - OB)			

- (1) Gestione di competenza + gestione dei residui
- (2) La voce deve essere inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio previsionale 2009 prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della l.133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2009 - e che non hanno ritenuto di avvalersi, nel 2009, del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 operata dall'art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4-quinquies, legge n. 42/2010).
- (3) La detrazione si applica solo agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno 2009.
- (4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.
- (5) L'esclusione è operata solo dai comuni

6.5 Qualora l'ente non abbia rispettato il Patto nel 2009, il saldo finanziario 2010 è stato calcolato sterilizzando gli effetti finanziari delle sanzioni secondo quanto previsto dal comma 22 dell'articolo 77-bis del D.L.112/2008? SI NO



7. Spese per il personale.

7.1 - Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	Voce non presente
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	Voce non presente
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	SI	NO	Voce non presente
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	SI	NO	Voce non presente
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	Voce non presente
- Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	SI	NO	Voce non presente
- IRAP	SI	NO	Voce non presente
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	Voce non presente
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	Voce non presente
- Altre spese (specificare)	SI	NO	Voce non presente
(A) TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE	€		

7.2 - Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 7.1, sono le seguenti:

- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	SI	NO	Voce non Presente
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	Voce non Presente
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre	SI	NO	Voce non



amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici			Presente
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	SI	NO	Voce non Presente
- Incentivi per la progettazione	SI	NO	Voce non Presente
- Incentivi per il recupero ICI	SI	NO	Voce non Presente
- Diritti di rogito	SI	NO	Voce non Presente
- Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	SI	NO	Voce non presente
(B) TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE	€		

7.3 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l.296/2006:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A)-(B)		

7.4 Nel caso di aumento della spesa per l'anno 2010 l'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni e alla verifica della sussistenza delle condizioni che hanno consentito la deroga al principio della riduzione della spesa, ai sensi dell'art.3 comma 120, della legge 244/2007, fino alla data del 31 maggio 2010?

SI NO

7.5 L'Ente ha effettuato nel 2010:

Nuove assunzioni di personale SI NO
 Rinnovi contratti a tempo determinato SI NO
 Proroghe contratti a tempo determinato SI NO

7.6 Andamento della spesa per incarichi di collaborazione autonoma di cui al programma approvato con delibera consiliare n.del.....

Incarichi di collaborazione autonoma	2010
Stanziamenti iniziali	
Impegni	



8. Contrattazione integrativa

8.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

8.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2010?

SI NO

8.1.2 In caso di risposta negativa è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività?

SI NO

8.1.3 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare quali servizi sono stati istituiti nel 2010:

Nuovi servizi previsti nel 2010

Servizi incrementati nel 2010

8.1.4 Nell'esercizio 2010, le risorse variabili sono state esclusivamente destinate, nel contratto integrativo:

alla corresponsione di compensi finalizzati a premiare la produttività SI NO

ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti SI NO

8.1.5 Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2010, indicare il numero di passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio:

Area contrattuale	Numero di passaggi	Unità di personale in servizio nell'area	Percentuale



9. Verifiche del conto economico

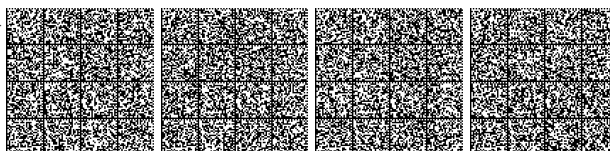
9.1 Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2010 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

	2009	2010
A Proventi della gestione		
B Costi della gestione		
Risultato della gestione (A-B)		
C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		
Risultato della gestione ordinaria		
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		
Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro..... con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro..... rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi:
.....

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2009	Anno 2010



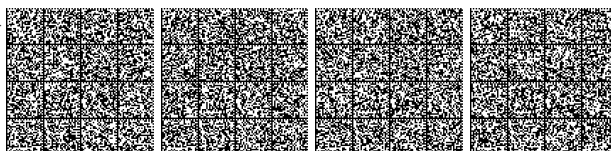
9.2 I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2010 si riferiscono a:

Proventi:	2009	2010
Plusvalenze da alienazione
Insussistenze del passivo:
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento
- per minori conferimenti
- per (da specificare)
Sopravvenienze attive:
di cui:		
- per maggiori crediti
- per donazioni ed acquisizioni gratuite
- per (da specificare)
Proventi straordinari
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari
Oneri:	2009	2010
Minusvalenze da alienazione
Oneri straordinari
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio
Insussistenze dell'attivo
Di cui:		
- per minori crediti
- per riduzione valore immobilizzazioni
- per (da specificare)
Sopravvenienze passive
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari

Se l'ente è privo di contabilità generale, al fine della verifica del prospetto di conciliazione, attestare se siano state rese disponibili le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni per consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi

SI

NO



Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

SI NO

In caso di risposta negativa indicare i motivi

.....

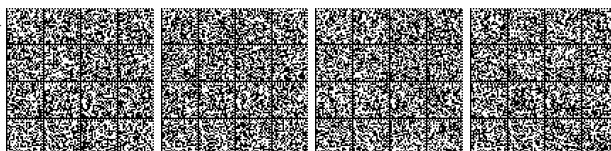
10. Verifiche sul conto del patrimonio

10.1 Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili
- inventario dei beni mobili
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

10.2 I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni			
Rimanenze			
Crediti			
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante			
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo			
Conti d'ordine			
Passivo	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto			
Conferimenti			



Debiti di finanziamento			
Debiti di funzionamento			
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti			
Totale debiti			
Ratei e risconti			
Totale del passivo			
Conti d'ordine			

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

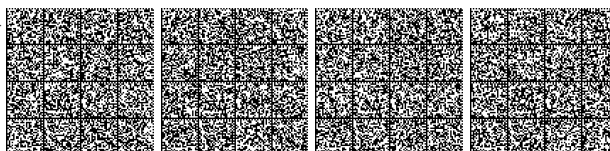
	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie (A III)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nel caso di valutazione col criterio del costo indicare la valutazione sulla base della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2010	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Altre (da specificare)			



Crediti (B II)

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2010 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA (B II-4)

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto (A.)

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza di Euro _____ fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde alle seguenti correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti:

.....

Conferimenti (B.)

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo: *(indicare l'opzione)*

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro.....

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro.....

Debiti di finanziamento (C.I.)

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento (C. II)

La consistenza al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine

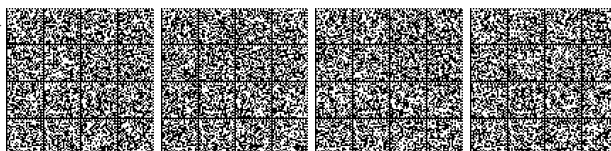
Debiti per IVA (C. III)

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

Data di compilazione:

_____, li _____

L'Organo di revisione



**QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
FINO A 5.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2008**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L. 266/2005) dell'organo di revisione contabile del Comune di..... (Provincia di)

Rendiconto 2010

Comune: _____ Popolazione (al 31/12/2008): _____

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Posta elettronica _____

Estremi della relazione sul rendiconto:

verbale n. _____ del _____

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto

deliberazione n. _____ del _____



SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2010 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni adottate dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) La Sezione Regionale di Controllo ha emesso pronuncia specifica sul bilancio di previsione 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 266/2005?

SI NO

2.a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha provveduto ad adottare i conseguenti interventi correttivi?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere gli interventi correttivi adottati, anche con riferimento all'eventuale assestamento del bilancio di previsione. In caso di risposta negativa, illustrare le motivazioni dei mancati provvedimenti.

3) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. Int. del 24/09/2009, risulta in una situazione di deficiarietà strutturale?

SI NO

4) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione, sono positivi? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.4)

4.a) Risultato di gestione SI NO

4.b) Risultato di amministrazione SI NO

4.c) Il provvedimento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ha dato atto del permanere degli equilibri?

SI NO

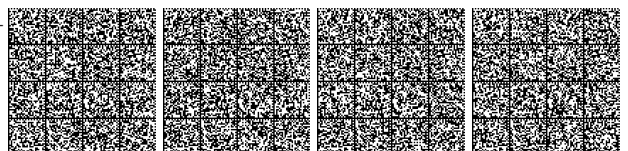
4.d) Ovvero ha salvaguardato gli equilibri generali del bilancio?

SI NO

In caso di risposta negativa indicare le motivazioni

5) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

SI NO



In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti: _____

In particolare:

5.a) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del Comune?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.5)

SI NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

6) È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.8)

SI NO

In particolare

6.a) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

SI NO

6.b) I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione al prospetto della Sezione seconda, punto 8)

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.b.1) In caso di risposta negativa, indicare l'importo dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio e se è stato costituito un vincolo di pari importo sull'avanzo di amministrazione.

Crediti di dubbia esigibilità euro

Avanzo d'amministrazione vincolato all'esigibilità degli stessi euro

(risposta da formulare in relazione all'importo indicato in calce al prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

7) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

7.a) ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

7.b) esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?



SI NO In caso di risposta affermativa, indicare le motivazioni _____

8) Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

SI NO

9) L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

9.a) In caso di risposta affermativa, allegare il documento

10) Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

10.a) In particolare, è stata data attuazione all'art.6, comma 6 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, relativo alla riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

11) Sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art.18 del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008, ed all'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n.168, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi, con riferimento alle:

11.a) società a partecipazione pubblica di servizi pubblici locali di cui all'art.7?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

11.b) altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo di cui all'art.18, comma 2?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

12) L'Ente nel 2010 ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

SI NO

In caso di risposta positiva:



12.a) L'Ente ha provveduto al congelamento dei posti ed alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007?

SI NO

12.b) L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

SI NO

13) Alla data di compilazione del presente questionario, sono in corso gestioni affidate che rientrano nella fattispecie prevista dall'art.23-bis, comma 8, lett.e), del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

13.a) In caso di risposta affermativa, specificare i motivi

.....

14) L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2010 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento?

SI NO

15) E' stato rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 3)

SI NO

16) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

SI NO

16.a) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'Ente ha predisposto ed allegato al rendiconto 2010 la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?

SI NO

17) L'Ente ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare?

SI NO

18) Per la realizzazione di opere pubbliche l'Ente, nel corso del 2010, ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare *in costruendo*?

SI NO

19) L'Ente ha utilizzato lo strumento del lease-back?



SI NO

20) L'Ente ha in essere operazioni di 'project financing'?

SI NO

20.a) Nel caso di risposta positiva, queste operazioni hanno comportato erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

21) La spesa per il personale impegnata nel 2010 è stata contenuta nei limiti degli importi impegnati nell'esercizio 2004, ai sensi dell'art. 1, comma 562 della legge n. 296/2006?

SI NO

22) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del Comune ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 8)

SI NO

In particolare:

22.a) Il Comune è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI NO

In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 8, sez. seconda)

23) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2010?

SI NO

24) Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2010?

SI NO

24.a) In caso di risposta affermativa sono stati individuati i mezzi di finanziamento?

SI NO

In caso di risposta affermativa, precisare quali:



24.b) In caso di risposta negativa, l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2010 risulta dal rilascio delle relative attestazioni da parte dei responsabili dei servizi?

SI NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO		12	SI	NO	
2	SI	NO		12.a	SI	NO	
2.a	SI	NO		12.b	SI	NO	
3	SI	NO		13	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
4 a	SI	NO		14	SI	NO	
4.b	SI	NO		15	SI	NO	
4.c	SI	NO		16	SI	NO	
4.d	SI	NO		16.a	SI	NO	
5	SI	NO		17	SI	NO	
5.a	SI	NO		18	SI	NO	
6	SI	NO		19	SI	NO	
6.a	SI	NO		20	SI	NO	
6.b	SI	NO	Non ricorre la fattispecie	20.a	SI in conto esercizio	SI in conto capitale	NO
7.a	SI	NO	Non ricorre la fattispecie	21	SI	NO	
7.b	SI	NO		22	SI	NO	
8	SI	NO		22.a	SI	NO	
9	SI	NO	Non ricorre la fattispecie	23	SI	NO	
10	SI	NO	Non ricorre la fattispecie	24	SI	NO	
10.a	SI	NO	Non ricorre la fattispecie	24.a	SI	NO	
11.a	SI	NO	Non ricorre la fattispecie	24.b	SI	NO	
11.b	SI	NO	Non ricorre la fattispecie				



SEZIONE SECONDA**ATTENZIONE**

Nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi

1. Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2010 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2008	2009	2010
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

1.2 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente			
	2008	2009	2010
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
Totale titoli I,II,III (A)			
Spese titolo I (B)			
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
<i>Contributo per permessi di costruire</i>			
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>			
<i>Altre entrate (specificare)</i>			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui			
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>			
<i>Altre entrate (specificare)</i>			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)			



Equilibrio di parte capitale			
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **			
Totale titoli IV,V (M)			
Spese titolo II (N)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)			

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

1.3 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese che hanno avuto, nell'esercizio 2010, carattere di eccezionalità e/o non ripetitività.

Entrate		Spese	
Tipologia	Accertamenti	Tipologia	Impegni
Contributo rilascio permesso di costruire		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Recupero evasione tributaria		Oneri straordinari della gestione corrente	
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sanzioni al codice della strada		Altre *	
Plusvalenze da alienazione			
Altre *			
Totale		Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi



1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2008	2009	2010
Risultato di amministrazione (+/-)			
<i>di cui:</i>			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-) *			

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. A del TUEL).

1.4.2 Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del TUEL:

SI NO

1.4.3 Nel caso di mantenimento nel rendiconto 2009 di residui attivi dei titoli I e III risalenti ad annualità antecedenti il 2006 o di crediti di dubbia esigibilità, è stato utilizzato nel corso del 2010 avanzo di amministrazione in misura tale da assorbire la parte di avanzo costituita da tali residui?

SI NO

1.4.4 Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2010, si indichi come è stato ripartito :

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per spesa corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti			



1.5 Risultato di cassa

1.5.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2010, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza _____

1.5.2 L'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria?

SI NO

Se sì, per quanti giorni e qual è stata l'anticipazione media?

Giorni ; anticipazione media euro

a) Lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio, pari ad euro _____, rientra/non rientra nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 (determinati in euro _____);

b) In caso di risposta affermativa alla domanda n. 1.5.2, si precisi se l'Ente nel corso dell'esercizio 2011 e fino alla data di compilazione del presente questionario, abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria

SI NO

c) In caso di risposta affermativa al precedente punto b), indicare:

numero di giorni..... Importo massimo.....

1.5.3 Risultano utilizzati per cassa al 31 dicembre 2010 fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente?

SI NO

Se sì, per un ammontare di euro _____

1.6 Verifica vincoli di bilancio

1.6.1 Contributo per permesso di costruire

Gli impegni assunti nel 2010 utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al% dei proventi accertati;

Nel 2010 i proventi accertati per euro sono stati riscossi (in conto competenza) al 31.12. per euro

N.B. Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.



1.6.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss. mm. e ii.)

Nel 2010 i proventi accertati per euro sono stati riscossi (in conto competenza) al 31.12. per euro

La parte vincolata alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n. del risulta essere pari a euro

1.6.3 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro su un totale di euro, accertate al titolo IV, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall'art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.6.4 Recupero evasione tributaria

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria nell'anno 2010

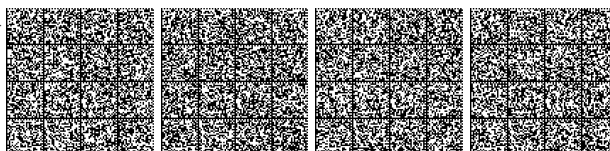
	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione ICI			
Recupero evasione TARSU			
Recupero evasione altri tributi			
TOTALE			

Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata

1.7 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	



Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		

1.8 Gestione dei residui

1.8.1 Movimentazione nell'anno 2010 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2006

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2009			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere			

1.8.2 Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2006, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2010, provenienti da anni ante-2006.	
Di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2010 per residui ante-2006	
Sgravi richiesti nell'anno 2010 per residui ante-2006	
Somme conservate al 31/12/2010	



1.8.3 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

- L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:
 euro per arrotondamenti
 euro.....per prescrizione
 euro.....per.....
- In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo vincolato

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

in caso di risposta negativa indicare sinteticamente le cause del fenomeno:



1.8.4 Analisi "anzianità" dei residui

(indicare gli importi in euro)

Residui	Esercizi Preced.	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Attivi Tit. I							
di cui Tarsu							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
di cui Tia							
di cui sanzioni per violazione codice della strada							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
Attivi Tit.VI							
Totale Attivi							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
Totale Passivi							

1.9 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

1.9.1 L'Ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro, di cui Euro di parte corrente ed Euro in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

Al 31.12 risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per euro.....

1.9.2 Passività potenziali



Sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili?

SI NO

In caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio:.....

1.10 Procedimenti di esecuzione forzata

Nel conto del tesoriere al 31.12.2010 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto o si intende provvedere come segue:

1.11 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2009	2010
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		



2. Organismi partecipati

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.Q.U.E.L) LA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DI QUESTA PARTE DEL QUESTIONARIO PRESUPPONE L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELL'ELENCO E DEI DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI CONTENUTI NELLA BANCA DATI COLLEGATA. IN TAL MODO, I PROSPETTI CHE SEGUONO, LADDOVE RICHIEDANO INFORMAZIONI GIA' PRESENTI NELLA PREDETTA BANCA DATI, SARANNO COMPILATI AUTOMATICAMENTE

Si considerano rientranti in questa categoria:

- LE SOCIETA' DI CUI L'ENTE LOCALE DETIENE UNA PARTECIPAZIONE;
- LE SOCIETA' CONTROLLATE DALL'ENTE LOCALE, ANCHE INDIRETTAMENTE;
- LE AZIENDE SPECIALI, LE ISTITUZIONI, LE FONDAZIONI, I CONSORZI;
- LE UNIONI DI COMUNI

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda od Unione di Comuni, e sulle società di cui l'Ente detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 10% del capitale, che godono di affidamento diretto:

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010
		Diretta	Indiretta			
	Valore della Produzione*					
	Indebitamento al 31.12**					
	T.F.R.***					
	Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					
	Personale dipendente al 31.12 (costo)****					
	Concessione crediti dell'Ente locale all'organismo al 31.12					
	Debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					
	Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					
	Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12. Specificare.....					

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.); ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.); **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)



2.2. Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente.

Codice fiscale	Denominazione	Consuntivo 2010	Tit. (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2010*	Valore in euro*
	Per contratto di servizi				
	Per trasferimenti in conto esercizio				
	Per trasferimenti in conto capitale				
	Per copertura di disavanzi o perdite				
	Per acquisizione di capitale*				
	Per aumento di capitale non per perdite				
	Altro (specificare.....)				
	TOTALE TITOLO I				
	TOTALE TITOLO II				

* Nel caso in cui l'acquisizione di capitale sia stata effettuata tramite conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.3. Informazioni su organismi in perdita partecipati direttamente

I prospetti da 2.3 a 2.6 devono essere compilati limitatamente alle società partecipate direttamente ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato chiarendo le attività esercitate

Dati riferiti al 31.12.2010

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione	attività prevalente	holding*
1						
2						
3						
4						

* In caso di holding, precisare se finanziaria o operativa

2.3.1. Compilare il seguente prospetto seguendo lo stesso ordine di quello precedente

	Codice Fiscale	Denominazione	Capitale sociale o fondo di dotazione al 31.12	Patrimonio netto al 31.12	Valore della produzione al 31.12	Risultato d'esercizio al 31.12
1						
2						
3						
4						

2.4. I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o



il rendiconto al 31.12.2010

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
4			

2.5 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2446 (2482 bis) o all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'ente nell'esercizio 2010	Titolo della spesa (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2010**	Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi (Si/No)
1								
2								
3								
4								

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

2.6 Fatta eccezione per le società che richiedono interventi di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c. (e 2482-bis e 2482-ter) di cui al precedente prospetto, con riferimento a ciascun organismo e società non quotata per cui è stato effettuato nell'esercizio 2010 un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

	1	2	3	
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *				



Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 per trasferimenti straordinari				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 per concessione crediti				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2010 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	SI			
	NO			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	SI			
	NO			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali

2.7.L'Ente detiene partecipazioni indirette, facenti capo a società totalmente partecipate dall'ente, in società affidatarie di servizi pubblici locali o di attività strumentali che, in almeno uno degli ultimi tre esercizi, abbiano chiuso in perdita?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.7.1. In caso di risposta positiva, specificare:

	Codice fiscale	Denominazione	Capitale sociale			Risultato d'esercizio		
			2008	2009	2010	2008	2009	2010
1								
2								
3								
4								

2.8. L'Ente ha proceduto a deliberare in merito alla sussistenza dei presupposti di cui all'art.3 c. 27 e ss. legge finanziaria 2008 (L. 244/2007) e successive integrazioni e modifiche, e all'art.14, comma 32, del d.l.78/2010, convertito in legge 122/2010.

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare:

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Estremi delibera	Tipologia delibera*
1					
2					
3					
4					

* di mantenimento della partecipazione, di cessione della partecipazione, di messa in liquidazione



2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2010 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

SI NO

2.9.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2010	Di cui a titolo I**	Di cui a titolo II**
1							
2							
3							
4							

* Gara a favore di società, affidamento a società mista pubblica e privata ex art.23bis, comma 2 lett.b) del d.l.112/2008, convertito in legge 133/2008, affidamento "in house" o altro.

** Gli oneri finanziari a carico dell'Ente devono trovare corrispondenza con i totali del titolo I e del titolo II indicati nella tabella 2.2 con riferimento al medesimo organismo.

2.9.2. In caso di affidamento "in house", il parere dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato è stato:

POSITIVO NEGATIVO
 IN CORSO NON RICHIESTO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.10. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2010 ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.10.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione
1		
2		
3		
4		



3. Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2009 e 2010 sulle entrate correnti:

2009	2010

4. Verifica in materia di indebitamento

4.1 L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2010 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento iscritte al titolo II nei seguenti interventi:

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; _____
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; _____
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; _____
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale _____
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; _____
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; _____
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.; _____
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; _____
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; _____
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001; _____
- altro (specificare)..... _____

TOTALE =====

4.2 L'Ente, nel corso del 2010, ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento?

SI NO



In caso di risposta positiva compilare la seguente tabella:

N. mutui rinegoziati	
Capitale rinegoziato	
rata annuale ante rinegoziazione	
rata annuale post rinegoziazione	
interessi complessivi ante rinegoziazione	
interessi complessivi post rinegoziazione	
eventuali costi generati	

5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.1 L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2010?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo della spesa per euro

b) il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è stato destinato al titolo della spesa per euro

5.2 L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2010?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo della spesa per euro

d) il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è stato destinato al titolo della spesa per euro



6. Spese per il personale.

6.1 - Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 562, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	Voce non presente
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	Voce non presente
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	Voce non presente
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	SI	NO	Voce non presente
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	SI	NO	Voce non presente
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	Voce non presente
- Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	SI	NO	Voce non presente
- IRAP	SI	NO	Voce non presente
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	Voce non presente
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	Voce non presente
- Altre spese (specificare)	SI	NO	Voce non presente
(A) TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE	€		

6.2 - Le componenti da sottrarre all'ammontare della spesa, come determinata nella tabella 6.1, sono le seguenti:

- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI	NO	Voce non presente
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	SI	NO	Voce non presente
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale appartenente alle categorie	SI	NO	Voce non



protette			presente
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	Voce non presente
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	SI	NO	Voce non presente
- Incentivi per la progettazione	SI	NO	Voce non presente
- Incentivi per il recupero ICI	SI	NO	Voce non presente
- Diritti di rogito	SI	NO	Voce non presente
(B) TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE	€		

6.3 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l.296/2006:

	Rendiconto 2004	Rendiconto 2010
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 562, l.296/2006) (A)-(B)		

6.4 Nel caso di aumento della spesa per l'anno 2010 l'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni e alla verifica della sussistenza delle condizioni che hanno consentito la deroga al principio della riduzione della spesa, ai sensi dell'art.3, comma 121, della legge 244/2007, fino alla data del 31 maggio 2010?

SI NO

6.5 L'Ente ha effettuato nel 2010:

Nuove assunzioni di personale SI NO
 Rinnovi contratti a tempo determinato SI NO
 Proroghe contratti a tempo determinato SI NO

6.6 Andamento della spesa per incarichi di collaborazione autonoma di cui al programma approvato con delibera consiliare n.del.....

Incarichi di collaborazione autonoma	2010
Stanzamenti iniziali	
Impegni	



7 Contrattazione integrativa

7.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

7.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2010?

SI NO

7.1.2 In caso di risposta negativa è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività individuale e collettiva?

SI NO

7.1.3 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare quali servizi sono stati istituiti nel 2010:

Nuovi servizi previsti nel 2010

Servizi incrementati nel 2010

7.1.4 Nell'esercizio 2010, le risorse variabili sono state esclusivamente destinate, nel contratto integrativo:

a) alla corresponsione di compensi finalizzati a premiare la produttività? SI NO

b) ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti? SI NO

7.1.5 Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2010, indicare il numero di passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio:

Area contrattuale	Numero di passaggi	Unità di personale in servizio nell'area	Percentuale

8 Verifiche sul conto del patrimonio

8.1 Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili
- inventario dei beni mobili
Immobilizzazioni finanziarie	



Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

8.2 I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni			
Rimanenze			
Crediti			
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante			
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo			
Conti d'ordine			
Passivo	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto			
Conferimenti			
Debiti di finanziamento			
Debiti di funzionamento			
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti			
Totale debiti			
Ratei e risconti			
Totale del passivo			
Conti d'ordine			

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		



Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie (A III)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nel caso di valutazione col criterio del costo indicare la valutazione sulla base della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2010	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Altre (da specificare)			

Crediti (B II)

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2010 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA (B II-4)

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto (A.)

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza di Euro _____ fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde alle seguenti correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti:

.....

Conferimenti (B.)

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo: (*indicare l'opzione*)

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro.....

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro.....

Debiti di finanziamento (C.I.)

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;



- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento (C. II)

La consistenza al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine

Debiti per IVA (C. III)

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

Data di compilazione:

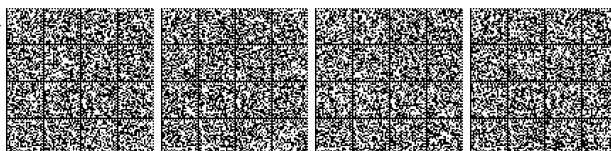
_____, li _____

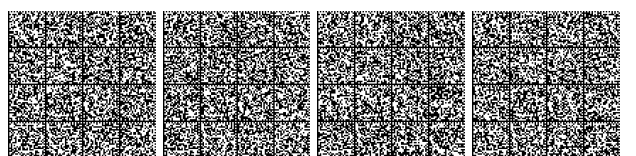
L'Organo di revisione

11A07963

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-SON-140) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.





MODALITÀ PER LA VENDITA

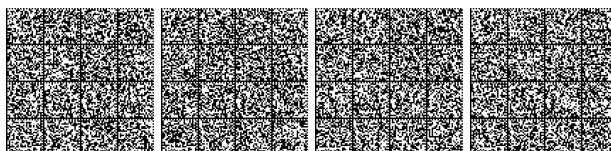
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA,
via Principe Umberto 4, 00185 Roma - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it,
al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: gestionegu@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57)* (di cui spese di spedizione € 66,28)*	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45)* (di cui spese di spedizione € 132,22)*	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)*

(di cui spese di spedizione € 73,20)*

- annuale € **295,00**
- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)*

(di cui spese di spedizione € 20,60)*

- annuale € **85,00**
- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa € 1,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € **190,00**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore € 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 3 0 2 1 1 0 6 2 8 *

€ 11,00

